

Sistema Socio Sanitario



Regione  
Lombardia

ATS Pavia

# RAPPORTO ANNUALE SULLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE ANNO 2024



LUGLIO 2025

# INDICE

PREMESSA .....	4
IL CONTESTO DELLA PREVENZIONE .....	5
Demografia .....	5
La cronicità.....	5
Tessuto economico .....	7
ORGANIZZAZIONE INTERNA E RISORSE DEDICATE .....	8
Assetto organizzativo .....	8
Risorse umane.....	9
PROMOZIONE DELLA SALUTE E STILI DI VITA SANI.....	11
Promozione della salute nei luoghi di lavoro.....	12
Promozione della salute nel Setting Scuola .....	13
Promozione della salute nella Comunità .....	16
Promozione dell'attività fisica e tutela dell'attività fisica (Area d'intervento F5 dei LEA 2017) attraverso i Laboratori per l'attività fisica ed il movimento.....	16
Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari (Area d'intervento F6) .....	17
Prevenzione delle Dipendenze (Area d'intervento F9).....	17
Piano Locale GAP .....	18
Promozione della salute nei primi mille giorni di vita (Area d'intervento F7) .....	21
Promozione della salute nel setting sociosanitario.....	22
Tavolo tecnico provinciale relativo alle malattie sessualmente trasmesse (MST).....	23
Attività di sensibilizzazione, comunicazione e formazione .....	23
SORVEGLIANZA MALATTIE INFETTIVE E GOVERNANCE DELL'OFFERTA VACCINALE .....	26
Attività di sorveglianza epidemiologica .....	26
Gestione dei focolai epidemici .....	27
Vaccinazioni in età pediatrica .....	27
Vaccinazioni nell'adolescente .....	28
Vaccinazioni nell'adulto e nei soggetti a rischio .....	28
PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI.....	29
Screening LEA (mammella, colon retto, cervice uterina) .....	29
Screening HCV.....	31
Il programma di screening del tumore della prostata.....	32
Unità Operativa a valenza regionale Screening Oncologici .....	32
PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO – TUTELA DELLA SALUTE DEL LAVORATORE.....	34
Controlli .....	34
Sicurezza impiantistica .....	35
Piani Mirati di Prevenzione (PMP).....	35
Attività di promozione della sicurezza in sinergia con il Comitato Territoriale di Coordinamento .....	37
Infortuni sul lavoro.....	37
Malattie Professionali .....	39
IGIENE E SANITÀ PUBBLICA - TUTELA DELLA SALUTE DEL CITTADINO .....	40
Attività di igiene e sanità pubblica .....	40
Controlli .....	41
Controllo sui prodotti chimici, cosmetici, biocidi, detergenti, fitosanitari (REACH/CLP) .....	41
Altre attività, iniziative e collaborazioni .....	42
Esercitazioni inerenti a eventi con impatto sulla salute pubblica .....	43
Salute e ambiente .....	43

Altre attività e progettualità .....	44
<b>IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE - TUTELA DELLA SALUTE DEL CONSUMATORE .....</b>	<b>45</b>
Controlli in sicurezza alimentare .....	45
Provvedimenti adottati nell'ambito delle attività di controllo ufficiale .....	50
Controlli ufficiali mediante campionamento .....	50
Controllo delle Acque destinate al consumo umano .....	50
Ispettorato micologico .....	52
Sorveglianza nutrizionale .....	53
<b>TRASPARENZA .....</b>	<b>54</b>

## PREMESSA

La Prevenzione, intesa come “insieme di attività, azioni ed interventi attuati con il fine prioritario di promuovere e conservare lo stato di salute ed evitare l’insorgenza di malattie” (definizione PNP 2020-2025) rappresenta un’attività strategica per l’Agenzia di Tutela della Salute da attuare secondo un approccio one health in sinergia con gli altri attori del sistema salute e che valorizzi il contributo di altre istituzioni e soggetti, quali associazioni e organizzazioni, a vario titolo coinvolte, nel raggiungimento di obiettivi comuni di prevenzione.

L’impegno deve essere quindi sempre più orientato:

- ad attuare politiche per la salute capaci di coniugare le azioni rivolte alla prevenzione della malattia e di controllo dei suoi fattori di rischio con quelle tese a incidere sui determinanti culturali, sociali e ambientali che favoriscono la salute;
- a sviluppare un processo di programmazione basato sull’approfondita conoscenza del contesto socio-economico e dello stato di salute della popolazione, per decidere e indirizzare le priorità di intervento verso azioni e attività di provata efficacia;
- a coinvolgere in modo sistematico i diversi interlocutori che perseguono l’obiettivo comune del benessere e della tutela della salute, in particolare attraverso azioni sinergiche con l’Azienda Socio Sanitaria Territoriale;
- a contribuire a strategie condivise con Enti e stakeholders per la riduzione e il contrasto delle disuguaglianze e delle diseguità di salute;
- a rafforzare il sistema di governance locale del Servizio Sociosanitario (in attuazione della L.R. 33/2009, come modificata dalla L.R. 22/2021), con una prospettiva di lavoro territoriale condiviso e corresponsabile tra i diversi attori del sistema ai fini dell’integrazione della programmazione e degli interventi tra le aree: sanitaria, sociosanitaria e sociale.

Il presente rapporto sulle principali attività di prevenzione, controllo e promozione della salute del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS) vuole evidenziare e condividere i risultati raggiunti nell’anno 2024 nell’ambito degli interventi di “Prevenzione collettiva e sanità pubblica”, previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), che includono le attività e le prestazioni volte a tutelare la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro, correlati agli stili di vita.

In questo quadro, e in un contesto sociale ed economico di particolare complessità, l’impegno degli operatori della prevenzione ha consentito di conseguire i risultati descritti nel rapporto, evidenziando in particolare:

- i programmi di promozione indirizzati a favorire comportamenti e stili di vita favorevoli alla salute, la prevenzione delle cronicità e delle dipendenze;
- la prevenzione e la sorveglianza delle malattie infettive e la governance dell’offerta vaccinale;
- i programmi di screening oncologici;
- il mantenimento del livello quali-quantitativo delle attività di controllo finalizzate alla tutela e alla sicurezza dei lavoratori, dei cittadini e dei consumatori con una programmazione mirata, basata su criteri di graduazione di rischio.

Gli interventi di prevenzione, controllo e promozione della salute, svolti nel corso dell’anno 2024, hanno trovato corrispondenza nelle specifiche attività e azioni definite dai documenti di programmazione dell’Agenzia nell’ambito degli obiettivi del sistema regionale e dei Piani Nazionale e Regionale di Prevenzione 2021-2025.

Il Direttore Sanitario  
Stefano Boni

Il Direttore Generale  
Lorella Ceconami

Il Direttore DIPS  
Cristina Gremita

## IL CONTESTO DELLA PREVENZIONE

### Demografia

La Provincia di Pavia, la terza per estensione dell'intera Lombardia, presenta dal punto di vista territoriale una urbanizzazione contenuta. Si consideri che i centri urbani al di sopra dei 35.000 abitanti sono tre e il capoluogo conta circa 71.000 abitanti, con numerosi comuni di piccole dimensioni e ampie aree a destinazione agricola.

La Provincia è suddivisa in 185 Comuni, organizzati in 5 Distretti. La densità abitativa è di 181,8 assistiti per Km<sup>2</sup> e risulta più bassa rispettivamente nei distretti di Voghera Comunità Montana (104,9) e Broni Casteggio (152,9) che sono caratterizzati da un territorio collinare.

La popolazione assistita è pari a 539.695, di cui 276.531 femmine (51.24%) e 263.164 maschi (48.76%) - (Tabella n. 1).

Genere	0-17	18-64	65-74	75+	Totale
Femmina	36.285	158.034	34.461	47.751	276.531
Maschio	38.414	160.899	32.138	31.713	263.164

Dal punto di vista demografico, la popolazione provinciale si caratterizza per la rilevante quota percentuale di anziani, che risulta superiore a quella regionale, e per la bassa natalità, mentre, relativamente ai principali indicatori di salute, Pavia presenta tassi di mortalità generale superiori alla media regionale e nazionale (Tabella 2).

Indicatore	Anno	Pavia	Lombardia	Italia
Tasso di natalità (per mille)	2023	6,0	6,6	6,4
Numero medio di figli per donna	2023	1,18	1,21	1,20
Indice di vecchiaia	2024	216,3	188,1	199,8
Indice di mortalità (per mille)	2023	13,4	10,4	11,4
Età media	2024	47,4	46,2	46,6

Gli stranieri, residenti e domiciliati, rappresentano circa il 13% della popolazione e sono complessivamente pari a 71.154 unità, di cui il 52% femmine e il 48% maschi, con un trend in ascesa dal 2019 ad oggi (+ 11.670 unità). Il distretto nel quale si concentra la maggiore percentuale di stranieri è il distretto della Lomellina. Nella popolazione straniera risultano predominanti in valore assoluto e percentuale coloro che hanno un'età compresa tra i 15 ed i 64 anni; segue la fascia di età pediatrica/adolescenziale e, in ultimo, quella degli over 65enni.

Dall'analisi territoriale emerge che l'Indice di Dipendenza Strutturale (I.D.S.) relativo alla popolazione straniera residente o domiciliata nel territorio della Provincia Pavese è in lieve riduzione nel 2024 rispetto al 2019 con valori rispettivamente di 33,7 vs 35,5: si può dunque asserire che in media, nell'ultimo quinquennio, circa 1 residente o domiciliato straniero su 3 risulta appartenere alla categoria "non attivo". L'I.D.S. per la popolazione italiana del 2024 è pari a 67,1: mediamente circa 2 residenti o domiciliati italiani su 3 rientrano nella coorte dei "non attivi".

### La cronicità

Per quanto concerne la cronicità, analizzata attraverso la Nuova Banca Dati Assistito (2023), secondo i nuovi criteri regionali, gli assistiti che soffrono di almeno una patologia cronica in provincia di Pavia sono complessivamente 222.149 (Tabella 3) pari al 41.19% della popolazione. I distretti con maggiore prevalenza percentuale di patologie croniche sono Voghera- Comunità Montana (42.70%) e Broni-Casteggio (42.50%).

Tabella 3 - Prevalenza percentuale delle patologie croniche per distretto territoriale (BDA anno 2023)						
Tipo dato	Provincia	Alto e Basso Pavese	Broni Casteggio	Lomellina	Pavia	Voghera - C. Montana Oltrepò Pavese
Valore %	41,19	39,25	42,50	41,90	40,43	42,70
Numeratore	222.149	47.980	29.197	73.140	42.941	28.891
Denominatore	539.374	122.239	68.697	174.562	106.222	67.654

Nel contesto della cronicità, incidono significativamente sul totale le Cardiovascolopatie e le patologie a carico dell'apparato endocrino (figura 1).

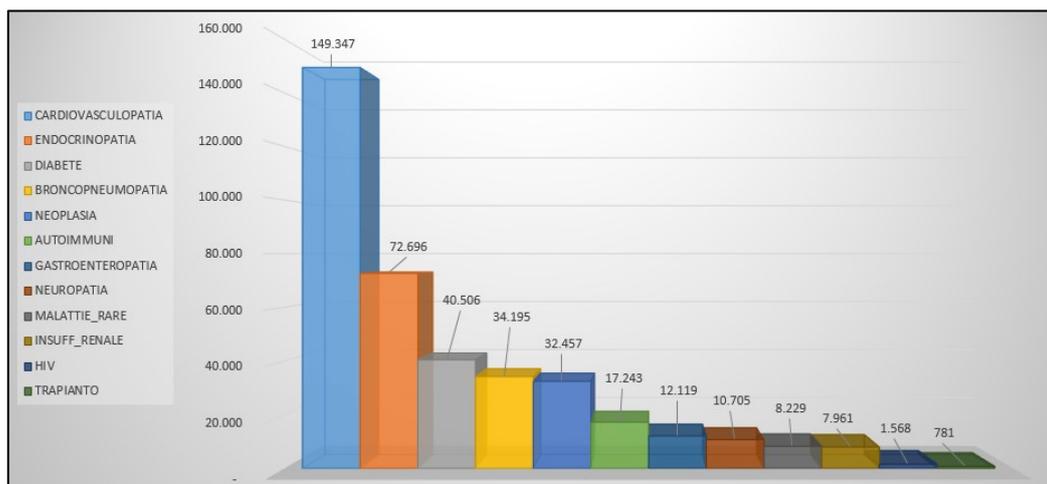


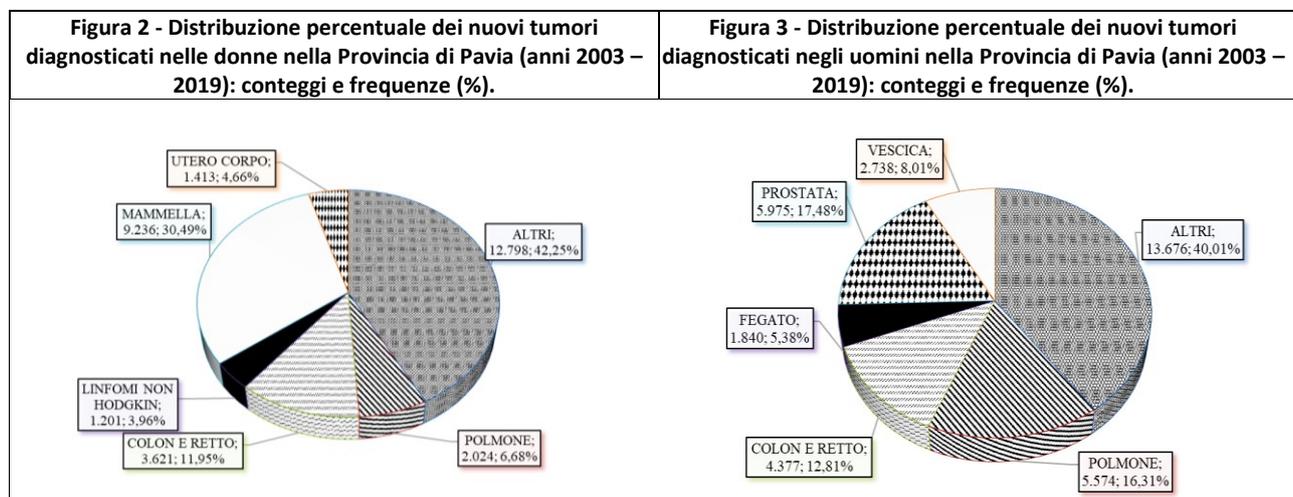
Figura 1-Distribuzione degli assistiti per patologia cronica in provincia di Pavia

### Patologie neoplastiche

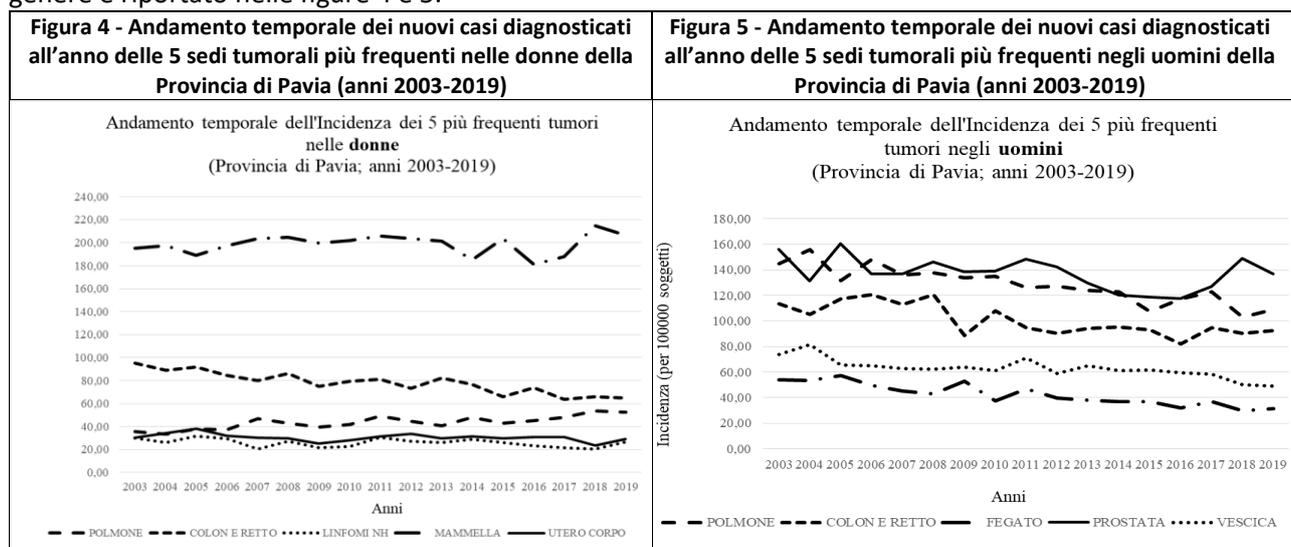
Il numero di tumori di nuova insorgenza e la sede del tumore sono descritti nel Registro Tumori dell'ATS Pavia, dove sono raccolti i tumori insorti negli anni dal 2003 al 2019.

In questi 17 anni sono stati diagnosticati 64.132 nuovi tumori (esclusi tumori della cute non melanomi), di cui 33.903 nei maschi (52,86% del totale dei tumori diagnosticati) e 30.229 nelle femmine (47,14%). Tali tumori sono stati rilevati complessivamente in 63.749 cittadini, di cui 33.662 maschi (52,80% del totale dei soggetti inseriti nel registro) e 30.087 femmine (47,20%).

Le cinque sedi tumorali in cui più frequentemente si sono registrati, per genere, nuovi casi nel periodo 2003-2019 sono di seguito rappresentati (Figura 2 e 3).



I dati relativi all'andamento del numero di nuovi casi diagnosticati nelle 5 sedi tumorali più frequenti per genere è riportato nelle figure 4 e 5.



Nelle donne, negli ultimi quattro anni di osservazione (2016-2019) si è assistito a un incremento del numero dei nuovi casi di tumore alla mammella.

### Tessuto economico

Il tessuto economico della provincia è caratterizzato dal settore agricolo in quanto molto rilevante, sia a livello sociale che economico, con particolare riferimento alla risicoltura, che rappresenta ben un terzo della produzione nazionale di risone, e a quello vitivinicolo con circa la metà della produzione di uva a livello regionale.

Il manifatturiero è altra componente fondamentale dell'economia del territorio con circa 3.900 imprese.

La provincia di Pavia, e in particolare Pavia stessa, si caratterizza, inoltre, per un elevato numero di strutture sanitarie con conseguente elevato numero di lavoratori di questo settore.

Sono, inoltre, presenti insediamenti produttivi di notevole rilievo ambientale, quali la Raffineria di Sannazzaro de' Burgondi e 115 attività soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)<sup>1</sup>. La provincia di Pavia segue le province di Brescia, Mantova, Bergamo e Milano per numero di installazioni (pari al 6,25% delle installazioni in Lombardia). Le installazioni sono ripartite nelle seguenti categorie: 43 installazioni industriali (5,32% delle installazioni in Lombardia), 31 installazioni di gestione rifiuti (10,76% delle installazioni in Lombardia), 41 allevamenti intensivi (5,52% degli allevamenti in Lombardia).

La provincia di Pavia si colloca al quarto posto fra le province con la più alta presenza di aziende RIR con il 7,9% del totale, dopo le province di Milano (24%), Brescia (15,7%) e Bergamo (15,4%). Sono presenti 20 stabilimenti a rischio di incidente rilevante (13 sono gli stabilimenti di soglia superiore e 7 di soglia inferiore)<sup>2</sup>. Sono presenti 54 siti contaminati di competenza comunale o regionale per i quali è attivo il procedimento amministrativo ex d.lgs. 152/2006 e s.m.i.<sup>3</sup> Realtà di particolare rilievo sono rappresentate dal Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Broni, dalla discarica per amianto in matrice compatta ubicata nel comune di Ferrera Erbognone, dal reattore nucleare di ricerca (Triga Mark II) presso il Laboratorio di Energia Nucleare Applicata (LENA) dell'Università degli Studi di Pavia, dal Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO) per il trattamento e la cura di tumori con protoni e ioni carbonio (in tutto il mondo solo sei strutture sono in grado di erogare adroterapia con protoni e ioni carbonio).

<sup>1</sup> (fonte Rapporto controlli, monitoraggi e ispezioni Ambientali SNPA AIA – RIR relativi ai dati del 2020 - Report di Sistema SNPA 33\_2022).

<sup>2</sup> (fonte Inventario degli Stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante – MASE, ultimo aggiornamento 15/03/2021).

<sup>3</sup> (fonte Anagrafe Gestione Integrata Sito Contaminati AGISCO - Regione Lombardia, ultimo aggiornamento 31/12/2022).

In Provincia sono presenti 39.723 imprese attive al 31/12/2024 (fonte Movimprese\_Infocamere), in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

I settori economici che presentano il maggior numero di imprese attive sono i servizi (14.143 pari al 35,6% delle imprese attive) e il commercio (8.619 pari a 21,7%), seguiti dalle costruzioni (7.559 pari al 19,0%), l'agricoltura (5.422 pari al 13,6%) e l'industria (3.961 pari al 10,0%).

Le imprese individuali rappresentano la configurazione giuridica prevalente delle attività imprenditoriali con 24.798 imprese attive (pari al 62,4%), seguite dalle società di capitali con 8.826 (pari al 22,2%), dalle società di persone con 5.394 (pari al 13,6%) e da altre forme con 705 imprese (pari al 1,8%).

## **ORGANIZZAZIONE INTERNA E RISORSE DEDICATE**

### **Assetto organizzativo**

L'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia è stata istituita per effetto della Legge regionale lombarda n. 23/2015, con costituzione dal 1° gennaio 2016 (come da Deliberazione di Giunta regionale X/4469 del 10 dicembre 2015).

Il suo ambito territoriale è la provincia di Pavia e ha sede legale a Pavia, Viale Indipendenza n. 3. Attua la programmazione definita dalla Regione, sul territorio di competenza e assicura, con il concorso di tutti i soggetti erogatori, i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ed eventuali livelli aggiuntivi, definiti sempre dal livello regionale superiore, con risorse proprie.

L'organizzazione dell'ATS di Pavia è rappresentata nel Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022/2024. Il Piano è stato approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. XI/ 6805 del 02/08/2022, a seguito della formalizzazione disposta con Decreto del Direttore Generale di ATS di Pavia n. 359/DG del 09/06/2022, con successivo aggiornamento disposto con Decreto del Direttore Generale di ATS di Pavia n. 570/DG del 01/08/2024 approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. XII/3240 del 21/10/2024. Il Piano, redatto sulla base delle linee guida contenute nella DGR n. XI/6278 dell'11/04/2022, si configura quale strumento programmatico e di attuazione delle modifiche del servizio sociosanitario lombardo apportate in ultimo dalla Legge Regionale n. 22 del 14/12/2021.

Il DIPS si articola in 6 strutture complesse e 10 strutture semplici e presenta una funzione, Piano Pandemico, direttamente in staff alla Direzione del Dipartimento.

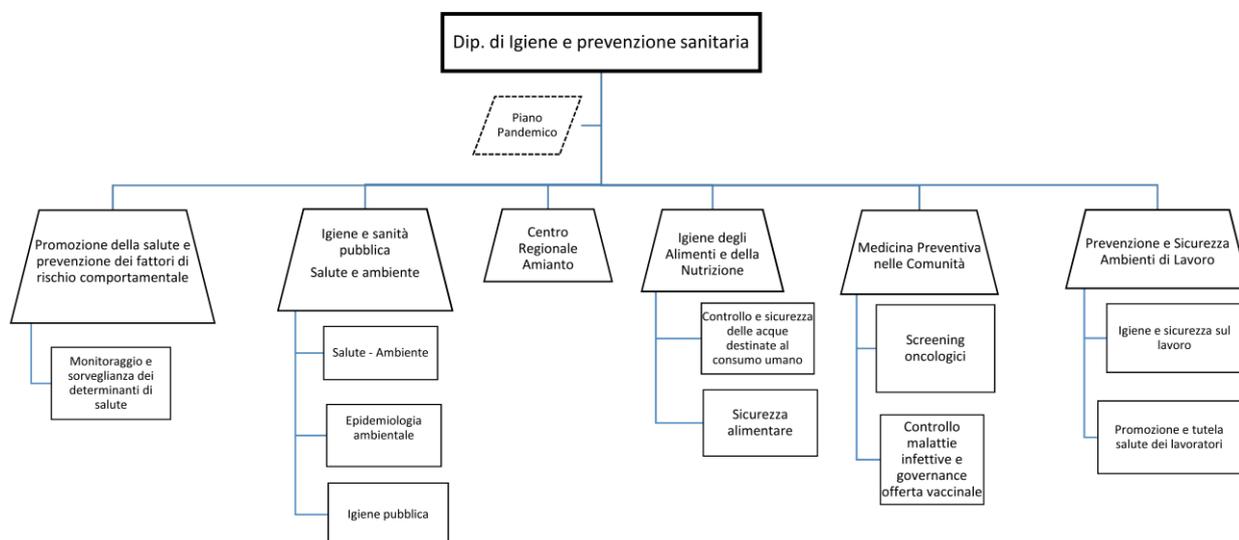
Le strutture complesse deputate all'attuazione delle attività di prevenzione, controllo e promozione della salute di competenza, che governano le rispettive materie, sono:

- la SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute e Ambiente (ISP-SA), a sua volta declinata in line nelle n. 3 SS.SS. Igiene Pubblica, Salute-Ambiente ed Epidemiologia Ambientale, assicura le attività di prevenzione e controllo in materia di igiene e sicurezza degli ambienti aperti e confinati e rapporto salute-ambiente, a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) per la tutela della salute del cittadino;
- la SC Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (IAN), a sua volta declinata in line nelle n. 2 SS.SS. Controllo e Sicurezza delle Acque destinate al consumo umano e Sicurezza Alimentare, assicura le attività di prevenzione e controllo sull'igiene e la sicurezza alimentare e nutrizionale a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) per la tutela della salute del consumatore;
- la SC Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (PSAL), a sua volta declinata in line nelle n. 2 SS.SS. Igiene e Sicurezza sul Lavoro e Promozione e Tutela Salute dei Lavoratori, assicura le attività di prevenzione e controllo in materia di salute, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro a garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) per la tutela della salute del lavoratore;
- la SC Medicina Preventiva nelle Comunità (MPC) a sua volta declinata in line nelle n. 2 SS.SS. Controllo malattie infettive e governance offerta vaccinale e Screening oncologici, assicura il coordinamento e la gestione delle attività di prevenzione primaria e secondaria su malattie trasmissibili e non trasmissibili nell'ambito delle comunità. Garantisce l'indirizzo tecnico alle strutture preposte all'offerta delle vaccinazioni e attività di screening dell'ASST e agli erogatori presenti sul territorio. Si raccorda funzionalmente con l'ASST di Pavia. Favorisce il raccordo con le

strutture specialistiche e di ricovero e cura di quest'ultima. Collabora con l'ASST di Pavia nell'attività di prevenzione, sorveglianza e controllo delle infezioni correlate all'assistenza, facilitando il raccordo tra l'ASST e gli altri erogatori. Presso la SC è anche incardinata la UO a valenza regionale Screening Oncologici della DG Welfare Regione Lombardia, individuata con DGR 2166 del 30/06/2022.

- la SC Promozione della Salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale (PROMO-SAL) a sua volta declinata in line nella SS Monitoraggio e sorveglianza dei determinanti di salute, assicura la governance della programmazione integrata locale degli interventi/programmi definiti a livello regionale e/o individuati come prioritari localmente, attraverso uno specifico lavoro di connessione fra i diversi settori sanitari impegnati sul campo (in primis gli altri Dipartimenti di ATS e le ASST), oltre che di indirizzo, di sviluppo di partnership e reti utili al coinvolgimento e orientamento del maggior numero possibile di soggetti – istituzionali e non – verso azioni e interventi sempre più diffusi, appropriati e per questo di impatto nella promozione di stili di vita salutari nella popolazione di riferimento. Si rapporta inoltre con il Dipartimento PIPSS per garantire il raccordo con gli ambiti sociali e l'attivazione di tutti i settori non sanitari che concorrono alla promozione della salute delle comunità locali;
- la SC Centro Regionale Amianto (vacante): l'istituzione della struttura viene proposta anche con riferimento all'approvazione dell'Ordine del Giorno del Consiglio Regionale n. 1924, di cui al BURL Serie ordinaria n. 33 del 19 agosto 2021, concernente le iniziative per il contrasto al mesotelioma in provincia di Pavia, che ha impegnato il Presidente della Giunta Regionale alla previsione di istituire specifica unità operativa per l'attività di mappatura/ricerca epidemiologica e per la sorveglianza nell'ambito del contrasto al mesotelioma, in collaborazione con l'Università di Pavia per quanto riguarda la ricerca.

Si riporta di seguito l'organigramma complessivo che delinea l'attuale assetto organizzativo del DIPS.



### Risorse umane

La dotazione del personale dipendente del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria e la sua distribuzione per profilo professionale è evidenziata nelle elaborazioni di sintesi di seguito riportate.

A fine 2024 il personale DIPS è pari a 123 addetti complessivi (122 full time equivalent - FTE), escluso il personale in aspettativa e in comando.

<b>Tabella 4 - Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria</b>		
Personale a fine 2024	Numero Operatori	FTE
Comparto	98	97
Dirigenza	25	25
<b>Totale</b>	<b>123</b>	<b>122</b>

L'80% del personale è rappresentato da operatori del comparto di cui l'80% è costituito dai profili delle professioni sanitarie e il 19% dal personale amministrativo, mentre il personale dirigente, con prevalenza del ruolo medico, rappresenta il 20% del totale.

Nella tabella seguente è riportata la distribuzione del personale nelle diverse Strutture organizzative del DIPS.

Tabella 5 - DIPS - DISTRIBUZIONE PERSONALE NEI SERVIZI A FINE 2024 (Full-time equivalent - FTE)							
Profilo professionale	SC PSAL	SC ISP-SA	SC MPC	SC IAN	SC PROMO-SAL	TOT.	%
Amministrativo	4,5	6,0	5,0	3,0		18,5	15,2%
Assistente sanitario			1,0		1,0	2,0	1,6%
Dietista				1,0	1,0	2,0	1,6%
Dirigente ingegnere/architetto	3,0					3,0	2,5%
Dirigente medico	5,0	5,0	3,0	4,0		17,0	13,9%
Dirigente professioni sanitarie della prevenzione	1,0	2,0	1,0			4,0	3,3%
Dirigente psicologo					1,0	1,0	0,8%
Infermiere	1,0		5,0		1,0	7,0	5,7%
Operatore tecnico		1,0				1,0	0,8%
Ostetrica					1,0	1,0	0,8%
Tecnico della prevenzione	34,8	15,8		14,8		65,5	53,7%
<b>Totale complessivo</b>	<b>49,3</b>	<b>29,8</b>	<b>15,0</b>	<b>22,8</b>	<b>5,0</b>	<b>122,0</b>	<b>100,0%</b>

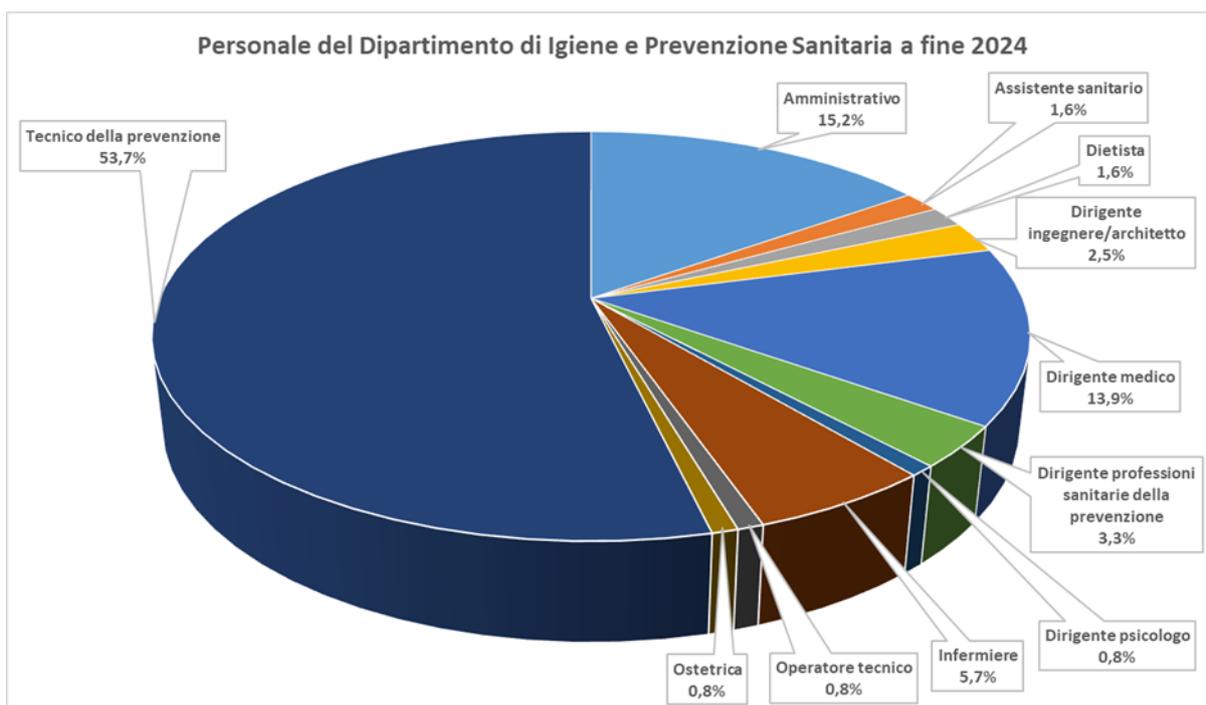


Figura 6 – Distribuzione personale per profilo professionale

## PROMOZIONE DELLA SALUTE E STILI DI VITA SANI

Lo strumento di pianificazione e programmazione delle attività di promozione della salute è il Piano Integrato Locale di promozione della salute (di seguito PIL) che, attraverso la rilevazione e l'analisi dei dati di contesto, evidenzia i determinanti di salute individuali, sociali e ambientali rilevanti e/o emergenti sul territorio e garantisce adeguati interventi nell'ottica dell'*health equity*, con l'obiettivo generale di promuovere il potenziamento dei fattori di protezione e l'adozione competente e consapevole di comportamenti salutari nella popolazione ed in specifici target.

La progettazione, promozione e realizzazione delle attività e dei programmi previsti nel PIL 2024 (approvato con Decreto n. 155/DGi del 29/02/2024) volti a modificare gli stili di vita nei diversi setting (scuola, luoghi di lavoro, comunità, primi mille giorni di vita, setting socio-sanitario) è stata svolta dalla SC Promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale. Nella programmazione delle attività di promozione, particolare rilevanza ha assunto la collaborazione inter-istituzionale con la rete territoriale, propedeutica alla creazione di una cultura condivisa di approccio alla promozione della salute.

Alla realizzazione delle azioni previste, oltre al personale strutturato, hanno collaborato un educatore professionale e uno psicologo referenti per il Piano Gap. Inoltre, sono state attivate collaborazioni libero professionali per un Consulente Grafico e per un Consulente con laurea in Scienze Motorie, Attività Motoria Preventiva ed Adattata.

Le attività di governance della SC Promozione della salute sono state realizzate in stretta collaborazione con le SS.CC. del DIPS e con tutti i Dipartimenti di ATS coinvolti a vario titolo nelle iniziative di promozione della salute per il territorio Pavese, in particolar modo i Dipartimenti PIPSS, PAAPSS e Veterinario e, a questo proposito, è stato istituito, ai fini di garantirne la reale integrazione, il Gruppo Tecnico Interdipartimentale di Promozione della Salute (decreto N. 622/DGi del 10/11/2021).

Nel mese di marzo 2024 è stato istituito il **Tavolo Interistituzionale ATS – ASST per l'attuazione del PIL** (formalizzato con decreto numero 267/DGi dell'11/04/2024). Il tavolo, costituito per ATS dal direttore del dipartimento DIPS, dal responsabile della SC Medicina preventiva nelle comunità e dagli operatori della SC Promozione della salute, ha visto l'individuazione come partecipanti per ASST del Direttore di Distretto di Pavia (FF per distretto per Distretto Alto e Basso Pavese e Dipartimento Cure Primarie), della responsabile della SC Vaccinazioni, della responsabile FF della SC Dipendenze, del responsabile della SS Servizi Consultoriali, della Coordinatrice ostetrica dei consultori e di un medico del Dipartimento Cure Primarie. Nel 2024 sono stati realizzati 5 incontri, finalizzati alla condivisione delle linee di indirizzo regionale, alla condivisione delle linee di programmazione in merito a Prevenzione e Promozione della salute nel PPT di ASST (pubblicato in data 17/12/2024 con delibera n. 1146) ed al progressivo passaggio delle competenze realizzative delle attività ad ASST, secondo quanto previsto dalla DGR 7758 del 28/12/2022 (Linee di indirizzo per la programmazione anno 2023). Il Tavolo interistituzionale per l'attuazione del PIL ATS-ASST è divenuto lo strumento di condivisione e coprogettazione principale tra i due enti ed ha consentito un miglioramento della collaborazione sull'area della Prevenzione.

Per quanto riguarda l'azione di **raccordo con gli ambiti territoriali e il Terzo Settore** negli ultimi anni è stata rafforzata a livello locale attraverso tre processi:

- La progressiva implementazione del Piano Locale GAP, che vede gli ambiti e il Terzo Settore da loro individuato direttamente coinvolti nella declinazione delle azioni locali previste dai diversi obiettivi, attraverso la formalizzazione di una convenzione ad hoc;
- La crescente collaborazione tra la SC promozione della salute e il Dipartimento PIPSS di ATS, che attraverso la sua azione di governance coordina l'integrazione del sistema sociosanitario locale con la programmazione sociale. La collaborazione si è declinata nella strutturazione dei Piani Locali a partire dal Piano Gap già citato, per proseguire con il **Piano Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione**, il **Piano di contrasto al disagio dei minori** e, per ultimo, il **Piano per l'invecchiamento attivo**;
- La partecipazione attiva del Dipartimento DIPS – SC Promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale alla **Cabina di Regia Integrata** dove è attiva la rappresentanza degli ambiti e del Terzo Settore.

Attraverso questi tre processi, le attività di promozione della salute, sono state condivise con gli ambiti e il terzo settore in modo più articolato e la prospettiva strategica di raccordo sui diversi livelli di competenza ed azione è divenuta percorribile.

Nei paragrafi seguenti sono descritte le attività di Promozione della salute realizzate nel corso del 2024 nei diversi setting, all'interno dei Programmi Predefiniti e Liberi previsti dal PNP (2020-2025) e dal PRP 2021-2025, con i processi e le collaborazioni attivate per il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PIL 2024.

### Promozione della salute nei luoghi di lavoro

Le attività realizzate nel setting Luoghi di lavoro corrispondono all'area di intervento F3 dei LEA 2017 (Prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili epidemiologicamente più rilevanti, promozione di comportamenti favorevoli alla salute, secondo priorità ed indicazioni concordate a livello nazionale).

L'obiettivo principale per l'anno 2024 è stato l'implementazione delle aziende aderenti al Programma WHP. Come dettagliato nella tabella sotto riportata, l'incremento delle aziende è stato complessivamente pari al 20%, ma se si considera la cancellazione di ben 7 aziende non attive a inizio anno, la percentuale sale al 45%.

Tabella 6	31-dic 2023	2024												Tot.
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
N. aziende aderenti WHP	40	1	-7	3	2	4	2	3	0	0	0	0	0	48

Nelle tabelle 7 e 8 sono dettagliate le attività svolte nell'anno 2024, che hanno comportato una collaborazione trasversale con altri servizi di ATS e con ASST, secondo le linee di indirizzo per la programmazione e quanto indicato nel PIL 2024, oltre che un confronto costante con Regione Lombardia.

Tabella 7 - ATTIVITA' PROGRAMMA WHP	DESCRIZIONE
RECLUTAMENTO NUOVE AZIENDE	Attività di contatto anche tramite Assolombarda per diffondere il programma
AGGIORNAMENTO REFERENTI AZIENDALI	Attività di contatto con le aziende aderenti alla rete WHP per aggiornamento dei nominativi dei referenti e altri collaboratori con accesso alla piattaforma
PROFILO DI SALUTE - ANALISI DI CONTESTO	Prima fase del programma WHP: attività di supporto (anche in presenza) ai referenti aziendali per la compilazione di una baseline attraverso la raccolta di dati utili per individuare le priorità tra i bisogni di salute e pianificare le azioni di miglioramento del contesto
PIANIFICAZIONE - AZIONI	Seconda fase del Programma WHP: programmazione ed individuazione da parte dei referenti aziendali degli ambiti di intervento che richiedono miglioramenti attivando nuove iniziative di promozione della salute, in coerenza con pratiche raccomandate validate sul piano scientifico in termini di efficacia Supporto alle aziende nella pianificazione, anche in presenza, attraverso la condivisione delle buone pratiche potenzialmente attivabili
RENDICONTAZIONE	Terza fase del programma WHP: all'inizio dell'anno solare successivo, le aziende provvedono a rendicontare le attività svolte negli ambiti di salute identificati documentando le azioni di miglioramento realizzate
ATTESTAZIONI DI MERITO	Individuazione tramite piattaforma dei Luoghi di lavoro idonei al riconoscimento e generazione dell'attestato
PROGETTO RINCUORIAMOCI	Pianificazione, progettazione e definizione nuova convenzione con ASST PV Realizzazione dell'attività programmate nel PIL in 3 giornate intere e 2 mezze giornate nelle Case della Comunità identificate in pianificazione
OPEN-DAY SU TEMI DI SALUTE	Diffusione dell'iniziativa relative a campagne di sensibilizzazione per vaccini e screening attraverso nota a tutti i referenti delle aziende aderenti (Screening HPV, Vaccinazioni Morbillo, Rosolia, Parotite, antinfluenzale)
PROGETTO SCREENING ONCOLOGICI - WHP	Individuate 5 aziende da reclutare ed inviato proposta in raccordo con la SC Medicina Preventiva e di Comunità. Realizzazione delle azioni progettuali previste nel PIL in 5 Distretti ASST e 3 aziende

Tabella 8 - ATTIVITA' DI GOVERNANCE	DESCRIZIONE
INCONTRI REFERENTI WHP DELLE ATS DI REGIONE	Incontri da remoto e in presenza con i referenti ATS della rete WHP Lombardia per valutare l'andamento del programma nei diversi territori e analizzare i punti di forza e/o criticità riscontrate
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Osservazione e valutazione dell'andamento del programma: numero e caratteristiche delle aziende aderenti
PROGETTO EQUITY	Individuazione degli stakeholder della provincia interessati a partecipare al prossimo tavolo regionale per l'Equity come rappresentanti delle aziende a bassa qualifica. Inviata nota a 40 aziende a bassa qualificazione per adesione al programma come da obiettivo regole 2024
	Prosecuzione incontri on line con colleghe di altre ATS per Modellizzazione Manuale obiettivo "Equity"
Altro/Varie INDAGINE SURVEY WHP- WELFARE AZIENDALE	Diffusione a tutte le aziende aderenti della nota di Regione con questionario
Accordi e protocolli intersettoriali regionali	Firmato protocollo d'Intesa per lo sviluppo del programma WHP Lombardia e Associazione Italiana Direzioni delle Risorse Umane (AIDP)
RICOGNIZIONE MENU' SALUTARI	Creazione nota in collaborazione con IAN e identificazione delle aziende identificate (33 in totale)
FAD Medici Competenti	In corso invio ai MC e ai referenti aziendali invito alla formazione
Organizzazione Convegno "La salute viene anche dalle aziende"	Diffuso invito a tutte alle 37 aziende aderenti + aderenti a Assolombarda + Strutture sanitarie accreditate Invitati 3 referenti a relazionare sulla loro esperienza Preparazione di 21 attestati per aziende meritevoli Predisposto attestati per crediti formativi per RSPP
Partecipazione Convegno Dalla promozione degli stili di vita al WHP	Intervento sull'area trasversale Medico Competente

### Promozione della salute nel Setting Scuola

Con la sottoscrizione del nuovo Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale (DGR 1383 del 20/11/2023), è stato definito il passaggio della Rete SPS a rete di scopo, con una nuova organizzazione territoriale che prevede per ogni provincia la sottoscrizione di accordi locali, che favoriscano una maggiore autonomia gestionale.

La "rifondazione" della rete SPS ha comportato a livello locale un lavoro di raccordo tra ATS, Ufficio Scolastico territoriale e nuova Capofila individuata nel corso di tutto il 2024.

È proseguita l'attività di supporto e monitoraggio alla rete delle Scuole che Promuovono Salute (Rete SPS), in particolare attraverso:

- incontri della cabina di regia provinciale
- incontri con il coordinamento regionale
- diffusione delle buone pratiche e delle informazioni relative alla rete stessa.

Sono proseguite le attività del gruppo regionale dei referenti setting Scuola, coordinato da ATS Brescia ed ATS Milano.

Alla fine del 2024, la composizione della Rete SPS Provinciale è stata ridefinita come da tabella seguente:

Tabella 9 - Rete SPS Provinciale	N°
Istituti Comprensivi	21
Istituti Secondari di II Grado	9
CFP	3
Scuole Paritarie (di cui 2 con più ordini di scuola)	4
<b>Totale</b>	<b>37</b>

Le tabelle 10 e 11 illustrano le attività svolte nell'ambito del setting SCUOLA nel corso del 2024.

**Tabella 10 - Setting SCUOLA - DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI GOVERNANCE**

RETE SPS	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri cabina di regia provinciale e con coordinamento regionale;</li> <li>- Incontri con Direttore CFP per sensibilizzarlo all'adesione alla rete;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro coordinamento regionale;</li> <li>- Incontri con Istituti Secondari di I e II Grado per sensibilizzarli all'adesione alla rete;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro con tutti gli istituti del territorio statali e paritari per presentare la rete ed il nuovo accordo;</li> <li>- Incontro con nuovo Dirigente UST;</li> <li>- Incontri con il nuovo referente per l'Ed. alla Salute dell'UST;</li> </ul>
ATTIVITA' TRASVERSALI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione del referente setting scuola al laboratorio attività fisica e movimento;</li> <li>- Partecipazione del referente setting scuola al tavolo intersettoriale ATS-ASST per l'attuazione del PIL;</li> <li>- Partecipazione del referente setting scuola al convegno sui DCA;</li> <li>- Partecipazione del referente setting scuola al tavolo TALSIN aziendale e al tavolo TARSIN regionale;</li> <li>- Docenza per il corso componenti commissione mensa;</li> <li>- Programmazione giornata mondiale sul fumo di tabacco per attività di sensibilizzazione nel setting scolastico;</li> <li>- Partecipazione a riunioni con Direzione Strategica, stakeholders locali per promozione delle buone pratiche nel setting scuola;</li> <li>- Partecipazione Videoconferenze 2024 «I piani Integrati Locali per la promozione della salute nella cornice del PRP 2020-25;</li> <li>- Partecipazione al sottotavolo scuole ATS-ASST per l'attuazione del PIL;</li> <li>- Riunioni con team della SC Promozione della Salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale;</li> <li>- Partecipazione convegno WHP aziendale;</li> <li>- Raccordo con Università di Pavia per organizzazione corso "A scuola in movimento", rivolto ai docenti della scuola primaria ed erogazione della formazione;</li> <li>- Partecipazione alla formazione regionale su attività fisica e movimento;</li> <li>- Partecipazione alla settimana europea della mobilità" con evento "Rincoriamoci".</li> </ul>

**Tabella 11 - Setting SCUOLA**

PROGRAMMI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE
LIFE SKILLS TRAINING PRIMARIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione e accompagnamento dei docenti di scuola primaria da parte dell'operatore ATS e di un docente di scuola primaria o secondaria di 1° grado;</li> <li>- Predisposizione materiale per formazione;</li> <li>- Realizzazione di 7 corsi Livello 1 e 8 corsi Livello 2-3;</li> <li>- Un Incontro regionale formatori pionieri;</li> <li>- Un incontro regionale per l'utilizzo della piattaforma digitale LST;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di sensibilizzazione alla metodologia Life Skills e alla promozione del programma;</li> <li>- Realizzazione di 7 Incontri finali di accompagnamento dei docenti di scuola primaria;</li> <li>- Predisposizione materiale per incontri di accompagnamento;</li> <li>- Un Incontro regionale formatori pionieri;</li> <li>- Un incontro regionale per l'utilizzo della piattaforma digitale LST;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di sensibilizzazione alla metodologia Life Skills e alla promozione del programma;</li> <li>- Incontro regionale per l'utilizzo della piattaforma digitale LST;</li> <li>- Incontro referenti regionali per la validazione Ist primaria;</li> <li>- Incontro con referente regionale per la validazione Ist primaria;</li> <li>- Definizione scaletta formazione formatori LST primaria e predisposizione materiale;</li> <li>- Formazione formatori LST primaria;</li> <li>- Realizzazione di 1 corso Livello 1 e 2 corsi Livello 2-3;</li> </ul>
LIFE SKILLS TRAINING SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di sensibilizzazione alla metodologia Life Skills e alla promozione del programma;</li> <li>- Incontro regionale per l'utilizzo della piattaforma digitale LST;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di sensibilizzazione alla metodologia Life Skills e alla promozione del programma;</li> <li>- Incontro regionale per l'utilizzo della piattaforma digitale LST;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di sensibilizzazione alla metodologia Life Skills e alla promozione del programma;</li> <li>- Incontro regionale per l'utilizzo della piattaforma digitale LST;</li> <li>- Realizzazione di 1 corso Livello 1;</li> </ul>

Tabella 11 (segue) - Setting SCUOLA	
PROGRAMMI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI IMPLEMENTAZIONE
UNPLUGGED	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di sensibilizzazione alla metodologia life skills e alla promozione del programma nelle scuole secondarie di 2° grado;</li> <li>- Accompagnamento alle scuole secondarie che stanno attuando il programma;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di sensibilizzazione alla metodologia life skills e alla promozione del programma nelle scuole secondarie di 2° grado;</li> <li>- Accompagnamento alle scuole secondarie che stanno attuando il programma;</li> <li>- Tre incontri finali di monitoraggio in una scuola secondaria di 2° grado e in due CFP;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di sensibilizzazione alla metodologia life skills e alla promozione del programma nelle scuole secondarie di 2° grado;</li> <li>- Contatti con i vari referenti degli Istituti aderenti ad unplugged per organizzare le formazioni;</li> </ul>
PEER EDUCATION	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di sensibilizzazione alla metodologia life skills e alla promozione del programma nelle scuole secondarie di 2° grado;</li> <li>- Formazione di 3 gruppi di peers in una secondaria di 2° grado;</li> <li>- Formazione di 1 gruppo di peers in una secondaria di 1° grado;</li> <li>- Formazione di 1 gruppo di peers del 2° anno del corso di Laurea in TdP;</li> <li>- Accompagnamento gruppo peers;</li> <li>- Predisposizione questionari finali di gradimento;</li> <li>- Predisposizione materiale per il documento regionale PEER;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontri di sensibilizzazione alla metodologia life skills e alla promozione del programma nelle scuole secondarie di 2° grado;</li> <li>- Incontri con ARPA e SC Igiene e Sanità Pubblica Salute Ambiente per progetto peer "Verso una Cittadinanza Globale Sostenibile: Educazione Ambientale e Responsabilità Sociale nelle Scuole";</li> <li>- Presentazione progetto peer "Verso una Cittadinanza Globale Sostenibile: Educazione Ambientale e Responsabilità Sociale nelle Scuole" ad un istituto secondario di 2° grado;</li> <li>- Predisposizione materiale per incontro finale di monitoraggio;</li> <li>- Incontro finale di monitoraggio con gruppo peers di una scuola secondaria di 2° grado;</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione PEER EDUCATION per operatori ASST;</li> <li>- Incontri di sensibilizzazione alla metodologia life skills e alla promozione del programma nelle scuole secondarie di 2° grado;</li> <li>- Contatti con i vari referenti degli Istituti aderenti alla peer education per organizzare le formazioni.</li> </ul>

Nel I Trimestre 2024 si è conclusa l'implementazione dei programmi validati nell'anno scolastico 2023 – 2024 e la formazione dei Peer Educator degli Istituti Secondari di II grado che hanno aderito alla proposta. Nel II trimestre sono stati effettuati gli incontri finali di monitoraggio presso gli Istituti che li hanno implementati. Nel III trimestre sono state attivate le prime formazioni per l'implementazione dei Programmi, in collaborazione con ASST per l'anno scolastico 2024-2025.

Nella tabella seguente sono riportate le formazioni concluse a dicembre 2023 ed effettuate tra gennaio e marzo relative all'A.S. 2023 – 2024 e le formazioni effettuate nel III e IV trimestre 2024 per l'A.S. 2024 - 2025.

Tabella 12 – Formazioni effettuate per i programmi validati anno 2024					
CORSI	A. SCOLASTICO 2023-2024 CORSI EFFETTUATI ENTRO DIC. 23	A. SCOLASTICO 2023-2024 CORSI EFFETTUATI I TRIMESTRE	A. SCOLASTICO 2023-2024 CORSI EFFETTUATI II TRIMESTRE (incontri finali)	A. SCOLASTICO 2024-2025 CORSI EFFETTUATI III TRIMESTRE (entro settembre 2024)	A. SCOLASTICO 2024-2025 CORSI EFFETTUATI O AVVIATI IV TRIMESTRE (entro dicembre 2024)
LST PRIMARIA	1	17	7	3	6
LST SECONDARIA I GRADO	0	0	0	1	2
UNPLUGGED	4	0	4	0	0
PEER EDUCATION	1	5	2	0	0

Si precisa che per i corsi relativi all'anno scolastico 2024 – 2025 sono stati coinvolti gli operatori di ASST che hanno abilitazione all'erogazione della formazione, secondo quanto indicato nelle Linee di indirizzo per la Programmazione di Regione Lombardia, anno 2024.

Gli operatori di ASST nell'ultimo trimestre 2024 hanno gestito in autonomia 2 Formazioni LST Primaria e 1 formazione LST Secondaria di I grado.

Per quanto riguarda invece l'implementazione delle buone pratiche relative all'attività fisica ed al movimento nel setting scuola, il n. di **Pedibus** attivi sul territorio locale è rimasto stabile (7 Pedibus attivi). Questo dato è dovuto alla parallela costituzione delle attività del Laboratorio Permanente per l'Attività Fisica ed il movimento, che ha comportato l'avvio di un processo di ridefinizione di compiti e ruoli relativi alla implementazione delle buone pratiche sul territorio da parte di ATS, ASST e stakeholders locali.

La programmazione di ATS si è focalizzata sulla costruzione di percorsi formativi rivolti a insegnanti, per l'implementazione delle occasioni di movimento a scuola e l'utilizzo del gioco deliberato come strumento di apprendimento, attraverso la collaborazione con l'Università di Pavia, Laboratorio per l'Attività Motoria Adattata.

### **Promozione della salute nella Comunità**

Gli interventi in questo setting riguardano diverse aree di intervento previste dai LEA 2017, a partire dall'area d'Intervento **F2 (Sorveglianza dei fattori di rischio di malattie croniche e degli stili di vita nella popolazione)**: dal mese di dicembre 2023 al 31/01/2024, si è provveduto alla raccolta dei dati per le sorveglianze regionali sulla Piattaforma informatica "Survey – Stili di Vita" relativi alle buone pratiche realizzate nei diversi setting nell'anno 2023. Nel mese di aprile 2024, la piattaforma è stata riattivata per la rilevazione di alcune buone pratiche del setting scuola e per la buona pratica dei Gruppi di Cammino. Regione Lombardia ha quindi dato indicazione di avviare la rilevazione delle suddette buone pratiche per l'anno 2024, con scadenza per l'inserimento dati al 06/5/2024. Dal 04/09/2024 è stata implementata l'area della piattaforma relativa al counseling motivazionale breve. Dal mese di novembre 2024 la piattaforma è stata implementata con l'area relativa agli eventi GAP e sono state aggiornate le anagrafiche relative ai Centri vaccinali, all'offerta Prima Infanzia, Scuole e Strutture Sanitarie e Sociosanitarie. La SC ha provveduto ad aggiornare i dati entro la data del 30/11/2024 ed a gennaio 2025 per la raccolta degli ultimi dati relativi all'anno 2024.

### **Promozione dell'attività fisica e tutela dell'attività fisica (Area d'intervento F5 dei LEA 2017) attraverso i Laboratori per l'attività fisica ed il movimento**

Nel corso dell'anno 2024 sono stati effettuati 8 incontri della Cabina di Regia di ATS per il Laboratorio dell'attività Fisica e del Movimento (Decreto N.1027/Dgi del 06/12/2023) finalizzati alla programmazione delle attività da realizzare nel corso dell'anno e alla condivisione dei materiali predisposti per l'implementazione delle buone pratiche sul territorio.

Tra le attività programmate, si è provveduto ad avviare e terminare la mappatura dell'associazionismo sportivo presente nei diversi Comuni della Provincia, al fine di individuare i possibili partecipanti ai Laboratori Locali di prossima costituzione presso i Distretti di ASST.

Nel III trimestre è stata avviata la formazione regionale su attività fisica e movimento, che ha visto coinvolti i partecipanti di ATS e ASST della Cabina di Regia nell'ottica di facilitare il processo di costruzione dei laboratori locali delle ASST. La formazione regionale si è conclusa il 26/11/2024 con l'evento in Plenaria a Bergamo. Nel mese di dicembre è stata data conferma ad ASST della partecipazione della SC Promozione della salute al Gruppo Operativo Allargato per attività fisica e movimento di ASST, propedeutico alla costituzione dei Laboratori Locali, il cui primo incontro è stato effettuato il 16/12/2024.

Entro il 2024 sono state pubblicate sul sito di ATS – Sezione Promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale, le mappe relative alla distribuzione territoriale dei Gruppi di Cammino e delle Palestre della salute.

Nella tabella che segue sono riportati i dati della distribuzione territoriale per distretto di queste due linee di attività alla fine del 2024.

<b>Tabella 13 – Distribuzione per distretto delle palestre per la salute e dei gruppi di cammino</b>			
<b>ANNO 2024</b>	<b>Palestre della Salute</b>	<b>Gruppi di Cammino</b>	<b>Totale Comuni con attiva almeno un'unità d'offerta</b>
Distretto Alto e Basso Pavese	5	10	11
Distretto Oltrepò e Comunità Montana	9	8	6
Distretto Broni Casteggio	5	3	3
Distretto Pavia	12	3	6
Distretto Lomellina	5	8	7
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>32</b>	<b>33</b>

### **Promozione di una sana alimentazione per favorire stili di vita salutari (Area d'intervento F6)**

Con DGi N. 1083 del 21/12/2023 è stato istituito il **Tavolo Aziendale Locale di Sicurezza Nutrizionale** che è costituito da Responsabile SC IAN, Referenti SC Promozione della Salute, Responsabile SC Epidemiologia e un rappresentante del Servizio di Nutrizione Clinica di ASST Pavia per la condivisione delle linee di indirizzo nazionali e regionali in tema di sicurezza nutrizionale in un'ottica di prevenzione. Il tavolo nasce come declinazione locale del tavolo Regionale TARSIN istituito nel 2022, per la progettazione condivisa tra Promozione della Salute e Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione e che segue le linee di indirizzo fornite dal Tavolo Nazionale sulla Igiene e Nutrizione.

Nelle riunioni del TALSIN nel corso del 2024 sono state condivise le azioni e le strategie di intervento trattate nel tavolo regionale, in particolare l'implementazione della DGR XII/1812 del 29/01/2024 ed allo sviluppo del PPDTA per il sovrappeso e obesità di Regione Lombardia.

Sono proseguite le attività trasversali istituzionalizzate che coinvolgono in particolar modo il setting scolastico:

- Valutazione dell'adeguatezza nutrizionale dei menù, anche in relazione ad esigenze dietetiche specifiche;
- Consulenza sui capitolati d'appalto nella ristorazione collettiva;
- Aggiornamento sul sito aziendale dell'area ristorazione collettiva;
- Vigilanza nutrizionale nei centri cottura che producono i pasti per la ristorazione scolastica.

I dati relativi agli interventi effettuati vengono rendicontati dalla SC IAN (Igiene Alimenti Nutrizione), ma sono anche stati inseriti, come richiesto, nella Piattaforma Survey Stili di Vita.

Nel mese di marzo 2024 sono stati infine effettuati in collaborazione tra SC IAN e SC Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentale gli incontri conclusivi del Corso di Formazione per la Commissione Mensa.

Nei mesi di maggio-giugno 2024 è stata effettuata in collaborazione con la SC IAN una ricognizione delle aziende aderenti al programma WHP che offrono o intendono offrire menu salutari ai loro dipendenti.

Le attività del Tavolo TALSIN vengono rendicontate dalla SC IAN.

### **Prevenzione delle Dipendenze (Area d'intervento F9)**

ATS di Pavia con Decreto n.409/DGi del 31/05/2024 ha costituito la **Rete Diffusa Dipendenze (Re.Di.Di.)**, ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 14 dicembre 2020 e della DGR n. XII/1827 del 31 gennaio 2024, con la partecipazione dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST), degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), dell'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU), delle organizzazioni di settore, delle strutture pubbliche e private accreditate che si occupano di dipendenza nel territorio, delle rappresentanze dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di libera scelta, dei Servizi Sociali dei Comuni, dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

Nel corso dell'anno 2024 sono stati organizzati 4 incontri, con l'obiettivo di analizzare i bisogni, l'offerta del territorio e le relative criticità nelle aree del trattamento ambulatoriale, residenziale/semiresidenziale e della prevenzione.

In attuazione alle indicazioni regionali, sulla base dell'analisi effettuata con il contributo di tutti i componenti della rete, è stata predisposta una relazione inviata al Comitato di Indirizzo e di Coordinamento in Area Dipendenze di Regione Lombardia con nota prot. n. 75681 del 17/10/2024.

**Obiettivi prioritari individuati dalla Re. Di. Di. di Pavia nell'anno 2024:**

- Promozione di una maggior conoscenza dell'offerta presente sul territorio, per implementare il lavoro di rete e la cooperazione tra tutti i Servizi ed affrontare in modo integrato i problemi complessi legati alle dipendenze. La collaborazione e il dialogo tra gli attori del territorio sono la chiave per costruire interventi strutturati e di lungo periodo per agire sui bisogni specifici dell'utenza;
- Realizzazione di percorsi di formazione mirata per il personale della rete dei servizi;
- Rinforzo in termini di personale dei Servizi specialistici dedicati per garantire una più rapida presa in carico dell'utente;
- Elaborazione di strategie che permettano l'aggancio precoce della popolazione giovanile al fine di prevenire l'invio ai servizi territoriali dedicati;
- Potenziamento delle azioni volte a favorire l'integrazione sociosanitaria e sociale attraverso l'inserimento degli obiettivi condivisi nella RE.DI.DI. nella nuova programmazione zonale;
- Mappatura delle progettualità in area sociale attive nei diversi ambiti territoriali.

**Piano Locale GAP**

Le azioni di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico sono state programmate nel Nuovo Piano Locale GAP, ai sensi della D.G.R. 80/2023, nel I, II e III trimestre. In data 16/12/2024, a seguito della nuova DGR 3364/2024 è stato inviato l'aggiornamento del Piano, approvato in data 20/12/2024 da Regione Lombardia.

Nella tabella seguente sono descritte le principali azioni di governance realizzate nel 2024.

Tabella 14 – Attività di governance sul piano GAP anno 2024		
FASE	DESCRIZIONE	AZIONI
PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Programmazione operativa delle attività relative all'Obiettivo Generale 0, 1 e 2 del Piano Locale GAP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Programmazione incontri con il gruppo dei referenti degli Spazi Territoriali di Ambito (STA) – Area tecnica per la restituzione, analisi della documentazione prodotta dagli Ambiti, monitoraggio riguardo l'implementazione delle attività riferite alle linee B e C;</li> <li>• Programmazione incontri di accompagnamento con i singoli Ambiti Distrettuali;</li> <li>• Programmazione relativa alla futura nuova convenzione con gli Ambiti Distrettuali per l'implementazione delle azioni di prevenzione e contrasto al GAP;</li> </ul>
	Progettazione delle azioni e aggiornamento del Piano Locale GAP - DGR 3364 – in relazione agli Obiettivi Generali 0,1 e 2 ed in raccordo con il PIPSS per l'Obiettivo Generale 3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recepimento indicazioni operative regionali per la stesura dell'aggiornamento del Piano Locale GAP – DGR 3364 allegato A e B;</li> <li>• Progettazione, riorganizzazione e aggiornamento della struttura del Piano e stesura delle azioni, in continuità con quelle già svolte nelle precedenti annualità;</li> <li>• Programmazione temporale delle attività;</li> <li>• Raccordo con il PIPSS per le attività dell'Obiettivo Generale 3 e 0;</li> </ul>
	Supporto per la redazione del Piano Integrato Locale di promozione della salute 2024	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione schede delle attività relative agli obiettivi generali 0, 1 e 2 del Piano Locale GAP;</li> <li>• Redazione capitolo PIL "Disturbo da Gioco d'Azzardo e Piano Locale GAP";</li> </ul>
PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE E SEMINARI REGIONALI	Partecipazione ad eventi finalizzati alla condivisione delle esperienze territoriali, alla presentazione delle azioni future e della cornice normativa di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione Videoconferenze 2024: i Piani Integrati Locali per la Promozione della Salute nella cornice del PRP 2020-2025;</li> <li>• Partecipazione evento "Tutti in gioco": giornata di condivisione riguardo le attività realizzate, promosse e supportate da Regione Lombardia per la prevenzione, il contrasto del gioco d'azzardo patologico e per l'aggancio e la cura delle persone con Disturbi da Gioco d'Azzardo (DGA) e delle loro famiglie, a dieci anni della Legge regionale 8/2013;</li> </ul>
ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ A CARATTERE REGIONALE	Organizzazione, nella programmazione regionale, della formazione sul campo "Prevenzione Ambientale basata su ED PQS e EU PC Curriculum con moduli dedicati a EELL, Scuola, Polizia locale, Uffici di Piano"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunione organizzativa con UO a Valenza Regionale per definizione Progetto di Formazione Regionale di ATS Pavia per l'anno 2024;</li> <li>• Supporto per la pianificazione del percorso formativo;</li> <li>• Realizzazione offerta formativa (20 novembre e 2 dicembre);</li> </ul>
DIFFUSIONE INIZIATIVE FORMATIVE	Condivisione dell'iniziativa regionale di formazione dal titolo "Evento Regionale ED PQS e EU PC 2024 - Curriculum con moduli dedicati a Coordinatori Piani locali GAP ATS, Coordinatori dei Servizi di prossimità POR-FSE ed. 2024"	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Condivisione dell'offerta formativa "Evento Regionale ED PQS e EU PC 2024 - Curriculum con moduli dedicati a Coordinatori Piani locali GAP ATS, Coordinatori dei Servizi di prossimità POR-FSE ed. 2024" agli Enti del terzo settore per la raccolta delle adesioni;</li> <li>• Invio delle istruzioni necessarie ai partecipanti, individuati tra gli Enti del terzo settore, per l'iscrizione all'evento formativo;</li> </ul>

**Tabella 14 (segue) – Attività di governance sul piano GAP anno 2024**

FASE	DESCRIZIONE	AZIONI
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	Analisi rendicontazione intermedia Ambiti Distrettuali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggregazione dati provenienti dai vari Ambiti Distrettuali e relativa analisi qualitativa;</li> <li>• Creazione, per ogni Ambito, del report di verifica relativi alla rendicontazione intermedia sulle attività GAP previste dalla Convenzione Ambiti;</li> </ul>
	Monitoraggio economico al 31/04/2024 Regione Lombardia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione documento di monitoraggio economico su format regionale per la rendicontazione delle risorse impegnate ed erogate relative agli obiettivi generali 0, 1 e 2 del Piano Locale GAP;</li> </ul>
	Monitoraggio e accompagnamento Regione Lombardia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione documentazione per incontro di monitoraggio e accompagnamento con Dirigente regionale;</li> <li>• N. 2 Incontri con Dirigente regionale “Struttura Stili di vita per la prevenzione - Promozione della salute – Screening” per aggiornamenti sullo stato dell’arte dell’attuazione delle attività previste dal Piano Locale GAP e con la partecipazione dei referenti dell’OG 3 (regionali e di ATS Pavia);</li> </ul>
	Monitoraggio Regione Lombardia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione documento di monitoraggio su format regionale per la rendicontazione delle attività relative agli obiettivi generali 0, 1 e 2 del Piano Locale GAP al 31/12/2023;</li> <li>• Monitoraggio attività di sensibilizzazione/informazione e formazione biennio 2022-2023 sul Piano Locale GAP - clausola valutativa stato di attuazione l.r. 8/2013;</li> <li>• Compilazione documento di monitoraggio su format regionale per la rendicontazione delle attività di sensibilizzazione/informazione e formazione relative al biennio 2022-2023 - clausola valutativa stato di attuazione l.r. 8/2013;</li> <li>• Predisposizione di un documento di descrizione del “Modello territoriale STA” quale esperienza virtuosa individuata da Regione nel Piano Locale GAP di ATS Pavia. La descrizione del modello territoriale STA verrà inserita, assieme alle altre esperienze virtuose individuate nelle varie ATS, nella relazione relativa al biennio 2022- 2023 (clausola valutativa) sullo stato di attuazione della l.r. 8/2013 "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico”;</li> </ul>
INCONTRI E TAVOLI DI LAVORO INTERDIPARTIMENTALE E TRA I DIVERSI REFERENTI DEL SETTING	Supporto al referente del setting scuola nella programmazione di incontri di sensibilizzazione e formazione sui temi della promozione della salute, dei corretti stili di vita e del contrasto al gioco d'azzardo nel contesto scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto per la programmazione di incontri di sensibilizzazione inseriti nel Piano Integrato Locale di promozione della salute 2024 – setting scuola;</li> </ul>
	Supporto al referente WHP nella programmazione di azioni di sensibilizzazione ai dirigenti/responsabili aziendali (inizialmente delle aziende aderenti al programma WHP) alla tematica GAP e su quanto eventuali problemi correlati possono influire sullo stato di salute complessiva del lavoratore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto per la predisposizione del materiale di monitoraggio convenzione setting scuola;</li> </ul>
	Supporto al referente WHP nella programmazione di azioni di sensibilizzazione ai dirigenti/responsabili aziendali (inizialmente delle aziende aderenti al programma WHP) alla tematica GAP e su quanto eventuali problemi correlati possono influire sullo stato di salute complessiva del lavoratore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto per la programmazione di specifica scheda inserita nel Piano Integrato Locale di promozione della salute 2024 – setting luoghi di lavoro;</li> </ul>
	Incontri interni DSS, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto, in fase di pianificazione, rivolto alle aziende iscritte al WHP per l’adozione di buone pratiche evidence based a tema di GAP;</li> </ul>
	Incontri interni DSS, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• incontri DSS per aggiornamento/programmazione attività previste dal Piano Locale GAP;</li> <li>• incontri programmazione équipe promozione della salute e Direttore Dipartimento DIPS;</li> </ul>
	Partecipazione ad incontri /confronti con i principali stakeholder (interni ad ATS e territoriali)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione all’incontro costitutivo alla Rete Diffusa Dipendenze ai sensi dell’art. 4 della l.r. 14 dicembre 2020 n.23 e DGR n. x11/1827 del 31 gennaio 2024;</li> <li>• Partecipazione agli incontri alla Rete Diffusa Dipendenze (N. 4 incontri);</li> <li>• Partecipazione incontro DIPS – Assessore Sanità Comune di Pavia;</li> <li>• Svolti N. 6 incontri con Educatore PIPSS;</li> <li>• Partecipazione alla Cabina di Regia integrata coordinata dal Dipartimento PIPSS;</li> <li>• N. 2 incontri di preparazione interni alla SC Promozione della salute per la formazione sul PRP rivolta agli operatori dei consultori ASST e del privato accreditato;</li> </ul>
ATTIVITA' ORGANIZZATIVA	Supporto all'area amministrativa dipartimentale per predisposizione comunicazioni e atti inerenti il Piano Locale GAP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Redazione della bozza di decreto e bando concorso di idee “L’azzardo non è un gioco. Edizione 2024”;</li> <li>• Condivisione del report di verifica/redatti per ogni Ambito) relativi alla rendicontazione intermedia sulle attività GAP previste dalla Convenzione Ambiti;</li> </ul>
	Supporto all'area amministrativa dipartimentale per predisposizione comunicazioni e atti inerenti il Piano Locale GAP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi rendicontazione intermedia Università di Pavia;</li> <li>• Condivisione del report di verifica redatti per ogni Ambito) relativi alla rendicontazione intermedia sulle attività GAP previste dalla Convenzione Ambiti;</li> </ul>
	Supporto all'area amministrativa dipartimentale per predisposizione comunicazioni e atti inerenti il Piano Locale GAP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccordo per la predisposizione e l’invio della documentazione per l’aggiornamento del Piano Locale GAP;</li> <li>• Supporto per la predisposizione e l’invio della documentazione relativa alla convenzione in essere degli Ambiti Distrettuali;</li> </ul>

Tabella 14 (segue) – Attività di governance sul piano GAP anno 2024		
FASE	DESCRIZIONE	AZIONI
ATTIVITÀ ORGANIZZATIVA	Realizzazione delle attività relative all'Obiettivo Generale 0, 1 e 2 del Piano Locale GAP	<ul style="list-style-type: none"> <li>Organizzazione e realizzazione di N. 7 incontri con il gruppo dei referenti degli Spazi Territoriali di Ambito (STA) – Area Tecnica;</li> <li>Progettazione corso “Il Counseling Motivazionale Breve come strumento di promozione della salute”;</li> <li>Realizzazione prima giornata modulo I (MMG e PLS) e modulo II (Professionisti della Salute);</li> <li>Incontro con Presidente della Sezione Rotary di Vigevano per l'organizzazione di un convegno, rivolto alle scuole superiori della città, sulla tematica del gioco d'azzardo e del gaming online che si è svolta in data 20 marzo 2024 presso l'Auditorium San Dionigi di Vigevano, con la partecipazione di ATS Pavia, Rotary Vigevano, Ambito Lomellina e Comune Capofila, Fondazione Caritas Vigevano;</li> <li>Organizzazione e realizzazione di N. 1 incontro con il gruppo dei referenti degli Spazi Territoriali di Ambito (STA) – Area Strategica;</li> <li>Organizzazione e realizzazione di N. 4 incontri di accompagnamento individuale presso gli Ambiti della Lomellina, dell'Alto e Basso Pavese, di Voghera Oltrepò e Broni/Casteggio;</li> <li>Realizzazione seconda giornata modulo I (MMG e PLS) e modulo II (Professionisti della Salute);</li> <li>Realizzazione seconda giornata modulo II (MMG e PLS) e prima e seconda giornata modulo II (Professionisti della Salute);</li> <li>Pianificazione, organizzazione ed erogazione corso ECM dipendenti ATS (CUG): Il gioco d'azzardo - dall'intrattenimento alla patologia;</li> <li>Pianificazione, organizzazione ed erogazione corso ECM ai dipendenti dei consultori ASST e privati accreditati: Il piano regionale della prevenzione – PP4;</li> </ul>
	Partecipazione ad eventi territoriali di sensibilizzazione/prevenzione organizzati dagli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione ad evento di sensibilizzazione pubblico Ambito Voghera e Comunità Montana Oltrepò Pavese.</li> </ul>

Nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione sono stati realizzati dagli ambiti territoriali i seguenti eventi.

Tabella 15 – Eventi di sensibilizzazione sul gioco d'azzardo patologico anno 2024		
DESCRIZIONE	PERIODO	N. EVENTI
Incontri di informazione/sensibilizzazione ed organizzazione di convegni/serate/iniziative aperte alla cittadinanza a tema GAP organizzate dagli Ambiti Territoriali come da convenzione sottoscritta sul Piano Gap	I TRIMESTRE	11
	II TRIMESTRE	8
	III TRIMESTRE	9
	IV TRIMESTRE	15

Ad essi vanno sommati quelli realizzati da ATS in collaborazione con ASST e Terzo Settore nell'ambito e descritti nel paragrafo relativo all'attività di comunicazione e sensibilizzazione.

Nel triennio 2022-2024 sono stati attivati, a livello provinciale, 19 Sportelli di ascolto/orientamento nell'ambito degli Spazi Territoriali di Ambito (STA). Nel corso dell'ultimo anno si sono rivolti 108 giocatori e 113 familiari, per un totale rispettivamente di 648 e 740 accessi.

Nel grafico (figura 7) sono riportati gli incrementi emersi.

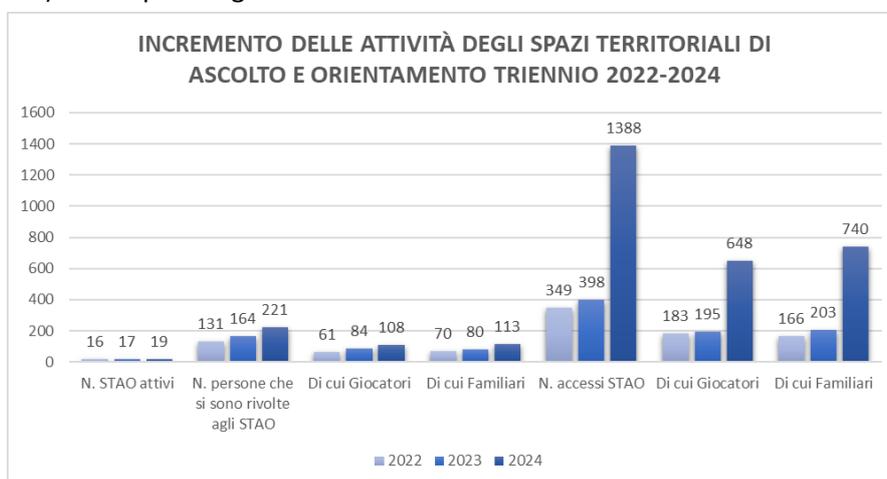


Figura 7

Si segnala infine la collaborazione della SC Promozione della salute con il Gruppo di collaborazione per la promozione di stili di vita salutari costituitosi nel luglio 2018, di cui fanno parte rappresentanti di ATS, ASST, Comune di Pavia, Comune di Vigevano, ACAT, AA/ALAnon; Caritas; Ci siamo anche noi; Comunità Casa del Giovane Pavia; GA/GamAnon; Libera; CSV, CSF, CRI.

Il gruppo si pone come obiettivo la costituzione di una rete di enti, istituzioni, associazioni che operano nel territorio pavese con obiettivi di promozione della salute, al fine di integrare interventi e iniziative, diffondere la consapevolezza rispetto ai rischi connessi con i comportamenti non salutari (in particolare alcol, droghe, gioco d'azzardo, ma anche sedentarietà, fumo di sigaretta e alimentazione scorretta) e offrire strumenti per facilitare la scelta di comportamenti maggiormente sostenibili.

### Promozione della salute nei primi mille giorni di vita (Area d'intervento F7)

Per l'area relativa ai Primi Mille Giorni di vita sono stati definiti nel PIL 2024 gli obiettivi generali, che hanno previsto quanto segue.

Tabella 16 - Promozione della salute nei primi mille giorni di vita	
OBIETTIVI GENERALI	FASI
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE COERENZA ATTIVITÀ FORMATIVE LOCALI ex DGR XII/1141	Formazione del 90% degli operatori sanitari dei consultori nel 2024 in materia di prevenzione e sorveglianza della prevenzione e sorveglianza malattie infettive, comprese quelle prevenibili da vaccino, percorsi di screening preventivi per garantire la salute della donna all'interno del percorso nascita in Lombardia e strategie di engagement dell'utenza, finalizzati a favorire la natalità e la tutela della salute riproduttiva
	Attivazione di un percorso formativo in linea con le indicazioni regionali
SOSTEGNO DELLE COMPETENZE GENITORIALI Lettura in famiglia – sostegno dell'allattamento	Organizzazione e gestione di una formazione multidisciplinare NPL rivolta a operatori di più discipline in collaborazione con il Centro Salute Bambino
	Ingaggio di nuovi presidi "Nati per leggere" al fine di aumentare gli eventi di lettura organizzati dalle strutture del territorio e progressiva formalizzazione della rete territoriale
	Sostegno dell'adesione al programma "Baby Pit Stop" sul territorio provinciale
CARTA DEI SERVIZI PERCORSO NASCITA	Individuazione dei dati di contesto e operatività con definizione della metodologia di ricognizione dell'offerta presso tutte le strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie del territorio provinciale coinvolte nel Percorso Nascita
	Predisposizione del documento unico "Carta dei servizi Percorso Nascita"
	Pubblicazione e divulgazione del documento

La tabella seguente riassume le attività svolte nel 2024.

Tabella 17 - Promozione della salute nei primi mille giorni di vita – attività svolte anno 2024	
FASE	DESCRIZIONE
ATTIVAZIONE DI UN PERCORSO FORMATIVO IN LINEA CON LE INDICAZIONI REGIONALI	Studio, valutazione ed integrazione del percorso formativo presentato da ASST
	Realizzazione del percorso formativo integrativo
	Verifica raggiungimento obiettivo (DGR 1141)
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE FORMAZIONE MULTIDISCIPLINARE NPL	Presa in carico degli aspetti tecnici e organizzativi (progettazione iniziale, progettazione avanzata, individuazione degli spazi, individuazione dei discenti, presentazione e condivisione della progettualità).
INGAGGIO DI NUOVI PRESIDI "NATI PER LEGGERE"	Organizzazione e partecipazione ad incontri-confronti di progettazione specifica dei presidi NPL riservati ai comuni e ai consultori
	Progettazione di un piano di eventi di sensibilizzazione
	Realizzazione di eventi di sensibilizzazione
SOSTEGNO DELL'ADESIONE AL PROGRAMMA "BABY PIT STOP" SUL TERRITORIO PROVINCIALE	Organizzazione e partecipazione ad incontri- confronti per conoscere l'esperienze di altre ATS.
VERIFICA DELLE MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEGLI INTERVENTI CONSULTORIALI DI SOSTEGNO ALL'ALLATTAMENTO, ATTRAVERSO IL MONITORAGGIO DELLA FORMAZIONE EX DGR XII/1141 E RELATIVA NOTA REGIONALE	Organizzazione e partecipazione ad incontri-confronti di progettazione specifica.
	Verifica raggiungimento obiettivo (DGR 1141)
INDIVIDUAZIONE DEI DATI DI CONTESTO E OPERATIVITÀ CON DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA DI RICOGNIZIONE DELL'OFFERTA PERCORSO NASCITA	Predisposizione, revisione e trasmissione del questionario per la ricognizione dell'offerta
	Gestione della raccolta dati del questionario di rilevazione; Individuazione dei dati di operatività in collaborazione con l'osservatorio epidemiologico

Tabella 17 (segue) - Promozione della salute nei primi mille giorni di vita – attività svolte anno 2024	
FASE	DESCRIZIONE
PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO UNICO “CARTA DEI SERVIZI PERCORSO NASCITA”	Organizzazione e partecipazione ad incontri-confronti di progettazione specifica
	Organizzazione e messa in atto di azioni legate alla revisione dei contenuti del documento unico.
PARTECIPAZIONE A TAVOLI DI LAVORO, INCONTRI INTERNI DI ORGANIZZAZIONE	Partecipazione ad incontri con i principali attori del P.L.16 (tavolo P.I.L., tavolo primi mille giorni)
	Partecipazione ad incontri organizzativi interni della struttura complessa; partecipazione ad eventi e tavoli di lavoro regionali
MONITORAGGIO	Gestione della raccolta dati di rendicontazione regionale per l’offerta prima infanzia (Survey)

Il principale strumento di raccordo e programmazione con il setting sociosanitario in quest’area di intervento è rappresentato dal Tavolo Primi Mille giorni, nato nel 2024 come “costola” del Tavolo PIL. A questo tavolo partecipano la referente della SC Promozione della salute per i Primi Mille Giorni di ATS e per ASST il referente della S.S. Attività Consultoriali, un’Assistente sociale della S.S. Attività Consultoriali, referente del Programma Nati per Leggere, la Coordinatrice Ostetrica della S.S. Attività Consultoriali, referenti dei Punti Nascita di Voghera e Vigevano, il Direttore del Dipartimento Materno Infantile, una referente per la SC Vaccinazioni e sorveglianza delle malattie infettive, una Pediatra di Libera Scelta.

A questo tavolo, che si occupa principalmente della programmazione condivisa tra ATS e ASST, si aggiunge come organismo di coordinamento il **Comitato Percorso Nascita Locale**, istituito da ASL Pavia (ora ATS Pavia) e aggiornato con decreto n. 83 del 13/02/2020.

Con l’approvazione della DGR 1141/2023, il Comitato Percorso Nascita assume anche un ruolo determinante nella programmazione delle azioni di miglioramento del sistema socio-sanitario in tema di sostegno alla Natalità, attraverso la realizzazione di una maggiore integrazione tra ospedale e territorio, in raccordo con i servizi di prevenzione.

Nel 2024 l’obiettivo principale del Comitato è stata la costruzione del DOCUMENTO UNICO PERCORSO NASCITA PER LA PROVINCIA DI PAVIA, la cui pubblicazione è prevista entro il 2025.

Nelle tabelle 18 e 19 sono descritte rispettivamente le adesioni al programma NPL al 2024 ed i Baby Pit Stop attivi sul territorio provinciale.

Tabella 18 – Adesioni Programma NPL	
TIPOLOGIA DI PRESIDIO NPL	N°
Biblioteche	36
Consultori Pubblici	9
Consultori Privati Accreditati	2
Centri Vaccinali	1
<b>Totale</b>	<b>48</b>

Tabella 19 - Baby Pit Stop attivi sul territorio provinciale	
TIPOLOGIA STRUTTURA CON BABY PIT STOP	N° BABY PIT STOP
Strutture sociosanitarie	6
Servizi per l’infanzia	6
Comuni	2
Musei e librerie	2
Altro (Bar, ristoranti, negozi, luoghi di ritrovo, ecc)	14
<b>Totale</b>	<b>30</b>

## Promozione della salute nel setting sociosanitario

### Counseling Motivazionale Breve

Dal 2022 Regione Lombardia ha promosso la diffusione della formazione sul counseling motivazionale breve per il cambiamento degli stili di vita ai professionisti sanitari e socio-sanitari dei servizi ospedalieri territoriali con particolare attenzione ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta.

Nel corso dell’anno 2024 la formazione è stata proposta come FAD blended: Regione Lombardia ha attivato tramite Polis un modulo FAD mentre ciascuna ATS ha realizzato un corso di almeno 7 ore in presenza.

In ATS Pavia sono stati realizzati 2 moduli in presenza per medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, 2 moduli in presenza per professionisti della salute (medici dei centri vaccinali, personale dei consultori e dei SERD, farmacisti, IFEC ed infermieri ospedalieri).

È stata inoltre promossa sul territorio e presso i professionisti la formazione FAD organizzata da Regione e rivolta nello specifico ai medici competenti attivi sul territorio.

Gli operatori sanitari formati al termine del 2024 sono riportati nella seguente tabella.

Tabella 20 – N. operatori sanitari formati al counselling motivazionale breve (CMB)			
PERSONALE FORMATO	FORMAZIONE ANNO 2022	FORMAZIONE ANNI 2023/2024	TOTALE
MMG	9	16	25
PLS	1	13	14
PROFESSIONISTI DELLA SALUTE (INFERMIERI e IFEC, EDUCATORI, PSICOLOGI, DIETISTI, ASSISTENTI SOCIALI. TECNICI DELLA PREVENZIONE, ASSISTENTI SANITARI, MEDICI AMBULATORIALI, FARMACISTI, ECC)	N.R.	111	111 + Numero non rilevato

Il personale compreso nella categoria “professionisti della salute” lavora in 13 consultori, 10 farmacie, 14 centri vaccinali, tre Servizi per le Dipendenze e 8 Case di Comunità distribuiti sul territorio provinciale.

I dati provengono dal resoconto regionale inviato dalla UO a valenza regionale di Promozione della Salute, (con verifica degli operatori che hanno effettivamente concluso il modulo FAD) e dai registri delle formazioni effettuate in ATS, oltre che dalla piattaforma regionale survey stili di vita.

Dall’anno 2022 inoltre il servizio di Promozione della salute di ATS Pavia promuove la fruizione della FAD Regionale sul counseling ai Medici Competenti attivi sul territorio, attraverso invito dedicato per le aziende che aderiscono al programma WHP e generico per i restanti professionisti.

#### **Tavolo tecnico provinciale relativo alle malattie sessualmente trasmesse (MST)**

In data 05/09/2024, con Decreto 664/DGi, è stato istituito da ATS il Tavolo tecnico provinciale relativo alle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST) con finalità di coordinare le azioni dei principali Enti coinvolti nella prevenzione e nella cura di queste patologie.

Gli obiettivi del tavolo sono:

- analisi integrata dell’epidemiologia delle MST sul territorio e dell’offerta di servizi esistente;
- pianificazione annuale delle campagne informative e preventive rivolte alla popolazione;
- stesura condivisa dei materiali informativi per la popolazione;
- pianificazione annuale delle iniziative formative per i professionisti;
- analisi e semplificazione dei percorsi diagnostico-terapeutici;
- integrazione tra offerta pubblica e terzo settore.

Partecipano al Tavolo membri delle diverse strutture sanitarie e socio-sanitarie che si occupano di IST presenti sul territorio provinciale: referenti della SC Medicina Preventiva e di Comunità e della SC Epidemiologia di ATS, referenti della SC Vaccinazioni e Sorveglianza delle Malattie Infettive, della Direzione Medica di Presidio, delle Malattie Infettive/Centro MST, dei Distretti, del Dipartimento Cure Primarie, della Urologia, del SerD e del Dipartimento Funzionale di Prevenzione di ASST, della SC Malattie Infettive, della SC Ostetricia e Ginecologia e della SC Virologia e Microbiologia della Fondazione Policlinico San Matteo.

Attraverso il Tavolo PIL, è stata richiesta l’integrazione del Tavolo con la partecipazione di un referente per la SC Promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale di ATS, a cui si provvederà nel corso del 2025.

#### **Attività di sensibilizzazione, comunicazione e formazione**

Nel corso dell’anno 2024 sono proseguite le attività di sensibilizzazione ed ingaggio della popolazione nella partecipazione ai programmi di screening oncologici offerti attraverso l’organizzazione di eventi in collaborazione coi diversi stakeholders locali. È proseguita la collaborazione trasversale per la diffusione dell’offerta degli screening presso la rete delle aziende aderenti al Programma WHP. È stata formalizzata

l'adesione del Responsabile della SC Medicina Preventiva nelle Comunità al Tavolo Interistituzionale per l'attuazione del PIL.

Tabella 21 - Eventi di comunicazione e diffusione di competenze di salute realizzati anno 2024	
DATA	EVENTO
Dal 3/3/2024 al 09/03/2024	Diffusione comunicazione iniziative regionali e locali collegate alla Giornata Mondiale per la lotta all'HPV
08/03/2024	Partecipazione all'evento "Ritratti di donna", organizzato da CNAO attraverso offerta prenotazione screening
15/03/2024	Partecipazione e patrocinio del Convegno "Giornata Nazionale dei Disturbi Alimentari", organizzato dall'IRCSS Mondino all'interno del Piano DNA
18/03/2024	Giornata Nazionale in memoria delle vittime del Covid – 19 – diffusione comunicazione
20/03/2024	Co-progettazione e partecipazione al Convegno: "Gaming e gioco d'azzardo patologico: la prevenzione online" c/o Rotary Vigevano
12/04/2024	Il mio primo libro: laboratorio esperienziale presso il consultorio familiare di Pavia, in occasione della giornata mondiale della salute in collaborazione con ASST di Pavia
13/04/2024	Evento Camper screening Pavia
18/04/2024	Convegno "La salute viene anche dalle aziende" con premiazione aziende con certificazione di idoneità WHP anno 2023
05/05/2024	Camminiamo per la vita – Comune di Albuzzano in collaborazione con ADOS
24-25-26/05/2024	Endorunner - Evento con endoscopisti per la prevenzione del tumore colon-retto nei Comuni di Vigevano, Pavia e Voghera
27-29-31/05/2024	N° 3 Eventi di sensibilizzazione "Piantala col fumo" in occasione della Giornata Mondiale contro il fumo di Tabacco nei Comuni di Pavia, Vigevano e Voghera
05/06/2024	Premiazione concorso di idee rivolto alle scuole secondarie di I grado "L'ambiente che vorrei" c/o Comune di Voghera
19/09/2024	Attività di sensibilizzazione sui benefici dell'attività fisica e del movimento ed offerta screening malattie cardiovascolari all'interno delle iniziative del Comune di Pavia per la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile 16-22/09/2024
22/09/2024	Evento "Gioca d'anticipo" – Camminata in Rosa c/o Comune di Travacò Siccomario in collaborazione con ADOS
1/10/2024	Prenditi cura del tuo cuore – in occasione della Giornata Mondiale del Cuore offerta misurazione glicemia, colesterolemia, counseling motivazionale sugli stili di vita c/o Comune di Voghera
3/10/2024	Camminata in Rosa a Voghera in collaborazione con ADOS
5/10/2024	Camminata in Rosa tra i Vigneti a Santa Maria della Versa
9/10/2024	Prenditi cura del tuo cuore – in occasione della Giornata Mondiale del Cuore offerta misurazione glicemia, colesterolemia, counseling motivazionale sugli stili di vita c/o Comune di Vigevano
13/10/2024	CorriPavia in collaborazione con ASD Cento Torri – offerta prenotazione screening e informazioni su attività di promozione della salute
23/10/2024	Attività di informazione e offerta possibilità prenotazione screening c/o Farmacia nel Comune di Casteggio
25/10/2024	Convegno: "La continua evoluzione del mondo del lavoro: nuovi orizzonti per il medico competente" – organizzato in occasione della settimana della sicurezza sui luoghi di lavoro
28/10/2024	Attività di informazione e offerta possibilità prenotazione screening c/o Farmacia nel Comune di Voghera
5/11/2024	Attività di informazione e offerta possibilità prenotazione screening c/o Farmacia nel Comune di Voghera
11/11/2024 – 18/11/2024	Open Week Screening Colon Retto
20/11/2024	Convegno: Il gioco d'azzardo – dall'intrattenimento alla patologia realizzato c/o ATS di Pavia
13/12/2024	Attività di informazione e offerta possibilità prenotazione screening c/o Farmacia nel Comune di Voghera

Nel corso di questi eventi di sensibilizzazione sono stati effettuati interventi di counseling motivazionale breve ed è stato distribuito materiale informativo sia sul gioco d'azzardo che sull'ambulatorio antifumo di ASST Pavia (attivato nell'anno 2024 presso il SER.D di Voghera e nel 2025 a Pavia).

#### Formazione operatori e attività di comunicazione

Nell'ottica di rendere l'attività di Promozione della Salute programmabile e misurabile nel tempo, sono proseguite le riunioni organizzative a cadenza periodica, con l'obiettivo di definire le priorità delle diverse aree di intervento e favorire la condivisione e lo scambio nel gruppo.

All'interno della cornice programmatica del Piano Regionale Prevenzione 2020-2025, la DG Welfare di Regione Lombardia ha attivato nel 2022 diversi eventi formativi nell'ambito della promozione della salute e stili di vita per il servizio sociosanitario lombardo, realizzati da Polis Lombardia con UO a valenza regionale e

le ATS, ai quali i responsabili e gli operatori di ATS Pavia hanno partecipato, ciascuno per il proprio ambito di competenza.

### Formazioni Regionali

Le formazioni regionali che sono state attivate nel 2024 e che hanno visto coinvolti gli operatori di ATS Pavia sono:

- Gruppo di Miglioramento “I piani Integrati Locali per la promozione della salute nella cornice del PRP 2020-25” rivolto ai Responsabili dei Servizi di Promozione Salute delle ATS (10 giornate);
- “L'utilizzo della Peer education nei processi di prevenzione e promozione della salute” (edizione ATS Insubria);
- Formazione sul campo “attività fisica e movimento” (edizione ATS Brianza, giornata conclusiva c/o ATS Bergamo);
- Formazione residenziale – “EDPQS e EUPC CURRICULUM” (ATS Milano), in cui sono stati coinvolti gli Enti del Terzo Settore referenti delle attività preventive dei Piani GAP;
- Formazione residenziale – “Aggiornamento delle linee guida regionali per la prevenzione degli incidenti domestici” (edizione ATS Bergamo).

Il laboratorio formativo “Prevenzione Ambientale basata su EDPQS e EUPC Curriculum”, che vede come referente ATS Pavia, dall'anno 2024 è stato rivolto alla costruzione di percorsi di attivazione della “Comunità Educante”, in raccordo con l'Università Cattolica di Milano, che fornisce il supporto teorico. Il tema scelto per l'anno 2024 è stato quello relativo alla prevenzione del Diabete, stante l'avvio di una progettualità specifica sul territorio provinciale che vede l'attivazione di azioni integrate e che verrà declinato entro il 2025.

Le Videoconferenze 2025 - “I Piani Integrati Locali per la promozione della salute nella cornice del PRP 2020-2025” hanno previsto 4 webinar orientati alla condivisione dello stato di avanzamento dei Gruppi di Lavoro Regionali, con la partecipazione di tutti gli operatori dei servizi di Promozione della Salute.

Nel 2024 è stata infine promossa, come già indicato nell'area setting sociosanitario, la FAD regionale sul counseling motivazionale breve rivolta a MMG/PLS, Medici competenti dei luoghi di lavoro del territorio, personale ATS/ASST, IFeC, Operatori Servizi Sociali Comunali e altri professionisti della salute (in particolare farmacisti), con l'integrazione di 2 moduli in presenza per MMG e PLS e 2 moduli in presenza per i professionisti della salute.

### Formazioni Locali

Per quanto riguarda il palinsesto formativo aziendale, nel corso dell'anno 2024 la SC Promozione della Salute ha promosso e realizzato diversi eventi formativi, rivolti sia ad operatori dell'agenzia stessa, sia ad educatori, insegnanti, operatori sanitari e sociosanitari della rete territoriale:

- **Corso Nati per leggere – corso multidisciplinare** destinato a infermieri, ostetrici, medici, assistenti sanitari, psicologi, assistenti sociali e finalizzato alla promozione delle competenze genitoriali attraverso la lettura condivisa e inquadrato nel *Piano Regionale Prevenzione - PL16* e nel *Piano Integrato Locale* dell'Agenzia;
- **Corso Il Gioco d'Azzardo - dall'intrattenimento alla patologia**: finalizzato a far conoscere le dinamiche del gioco d'azzardo e i rischi correlati, a illustrare il Piano Locale di contrasto al GAP, a informare servizi territoriali di orientamento, cura e riabilitazione; l'iniziativa rientra fra gli obiettivi generali 1, 2 e 3 della DGR 585/2018 e 0, 1, 2 e 3 della DGR 80/2023 e della DGR 3364/2024 nonché in altre indicazioni sovraordinate sulla prevenzione degli abusi di sostanze e comportamenti patologici;
- **Corso Scuola in movimento** l'evento si inquadra nel Piano Regionale della Prevenzione 2021-25, Programma PP01, MO1-08, con il significato di promuovere l'adozione consapevole di uno stile di vita sano e attivo in tutte le età e nei setting di vita e di lavoro, integrando cambiamento individuale e trasformazione sociale ed è stato destinato a 90 insegnanti delle scuole primarie della provincia di Pavia;
- **Convegno La continua evoluzione nel mondo del lavoro – nuovi orizzonti per il medico competente** organizzato in collaborazione con la SC PSAL di ATS e rivolto ai professionisti del territorio.

Tutti i corsi di formazione promossi, sono stati rivolti a rafforzare una visione globale della salute e del benessere, implementando le risorse individuali e di gruppo ed a favorire l'acquisizione di strumenti utili alla promozione della salute della popolazione attraverso azioni di health literacy.

È infine proseguita la revisione dei contenuti presenti sul sito di ATS Pavia in collaborazione con la Funzione Comunicazione aziendale per facilitare la condivisione e la diffusione di informazioni in merito alle attività di Promozione della Salute.

## SORVEGLIANZA MALATTIE INFETTIVE E GOVERNANCE DELL'OFFERTA VACCINALE

### Attività di sorveglianza epidemiologica

Nel corso del 2024, il Servizio ha garantito la gestione delle segnalazioni di malattie infettive soggette a notifica obbligatoria secondo il DM 07/03/2022 (PREMAL), assicurando:

- L'analisi tempestiva delle segnalazioni provenienti da MMG/PLS, PS, strutture ospedaliere e laboratori;
- La presa in carico dei casi, il tracciamento dei contatti e l'attivazione degli altri servizi competenti, ove previsto;
- La gestione informatizzata dei dati tramite il sistema SMI e le piattaforme nazionali (portale MABI, portale Arbovirosi, FLUFF, etc.).

<b>Tabella 22 - Malattie infettive gestite nel 2024</b>	
<b>Patologia</b>	<b>n. segnalazioni</b>
Scarlattina	355
Scabbia	292
Infezioni, tossinfezioni di origine alimentare e diarree infettive	217
Influenza	169
Legionellosi	137
Malattia batterica invasiva	42
Infezione da chlamydia	41
Sifilide	36
Varicella	35
Infezione da mycoplasma pneumoniae (polmonite)	32
Tubercolosi	32
Micobatteriosi non tubercolare	28
Infezioni da salmonella	26
Infezione gonococcica (blenorragia)	20
Herpes zoster	15
Pediculosi e ftiriasi	14
Infezione intestinale da campylobacter	12
Infezioni da enterobatteri produttori di carbapenemasi (cpe)	12
Malaria	10
Infezione invasiva da staphylococcus aureus	9
Pertosse	8
Dermatofitosi	6
Infezione da staphylococcus aureus meticillino-resistente (mrsa)	6
Parotite epidemica	6
Dengue	5
Febbre virale west nile	4
Epatite virale c	3
Febbre tifoide e paratifoide	3
Infezione invasiva da streptococco di gruppo a igas (no scarlattina)	3
Lesione di animale	3
Morbillo	3
Puntura di zecca	3

<b>Tabella 22 (segue) - Malattie infettive gestite nel 2024</b>	
Epatite virale a	2
Epatite virale d	2
Listeriosi	2
Altre meningiti virali specificate	1
Epatiti virali acute altre	1
Leptosirosi	1
Malattia di jakob-creutzfeldt	1
Malattia di lyme (borreliosi)	1
Monkeypox	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.599</b>

### Gestione dei focolai epidemici

Nel 2024 sono stati identificati e gestiti n. 36 focolai, con coinvolgimento di diversi contesti, come di seguito riportato.

<b>Tabella 23 – Focolai epidemici gestiti anno 2024</b>	
<b>Setting</b>	<b>n. focolai</b>
<i>Famiglia</i>	19
<i>RSA</i>	7
<i>Ospedale</i>	4
<i>Comunità/CAS/Altre strutture sociali</i>	2
<i>Carcere</i>	1
<i>Lavoro</i>	1
<i>Ristorante</i>	1
<i>Scuola</i>	1
<b>Totale complessivo</b>	<b>36</b>

La maggior parte dei focolai rilevati ha riguardato casi di scabbia, frequentemente riscontrati sia in ambito familiare e socio-sanitario.

Il focolaio di maggior rilievo si è verificato in un ristorante asiatico, dove è stata segnalata un'epidemia da norovirus che ha coinvolto complessivamente 24 persone, tra operatori e clienti.

### Vaccinazioni in età pediatrica

Nel 2024 l'attività vaccinale in età pediatrica ha mantenuto livelli di copertura elevati, confermandosi in linea con gli standard LEA. I dati aggiornati al 31/12/2024 per la coorte 2022 evidenziano coperture superiori al 95% per quasi tutte le principali vaccinazioni dell'infanzia, risultando in linea con la media regionale (tabella 24).

<b>Vaccino/dose</b>	<b>Copertura ATS Pavia</b>	<b>Media regionale</b>
Esavalente dose 3	97%	96,9%
MPR (morbillo-parotite-rosolia) dose 1	97,3%	96,6%
Vaccino anti-varicella (V) dose 1	96,8%	96,1%
Meningococco C (MenC) dose 1	97,3%	97,3%
Pneumococco (PC) dose 3	92,9%	92,9%

Tabella 24

È stato inoltre rilevato un importante recupero della coorte 2018 (bambini di 6 anni), con:

Vaccino/dose	Copertura ATS Pavia	Media regionale
MPR (morbillo-parotite-rosolia) dose 2	90,9%	92,5%
Polio/DTPa dose 4	91,5%	92,9%

Tabella 25

### Vaccinazioni nell'adolescente

Le coorti 2012 e 2011 mostrano nel 2024 un miglioramento generale rispetto all'anno precedente, pur evidenziando un ritardo nella somministrazione della seconda dose di HPV.

Le coperture provinciali aggiornate al 31/12/2024 risultano generalmente superiori alla media regionale:

Vaccino/dose/coorte	Copertura ATS Pavia	Media regionale
HPV dose 2 – coorte 2012	81,4%	77,6%
HPV dose 2 – coorte 2011	82,7%	82,0%
Meningococco ACWY dose 1 – coorte 2012	86,5%	85,8%

Tabella 26

Questi dati confermano l'efficacia delle azioni di recupero e richiamo attivate a livello locale, pur evidenziando la necessità di consolidare la tempestività nella chiusura dei cicli vaccinali.

### Vaccinazioni nell'adulto e nei soggetti a rischio

#### Pazienti diabetici

Nel 2024 è proseguita l'offerta attiva delle vaccinazioni raccomandate per gli adulti e per le categorie fragili, in particolare i soggetti con patologie croniche.

Tra i pazienti diabetici over 18 anni, le coperture vaccinali di ATS Pavia risultano leggermente inferiori rispetto alla media regionale, evidenziando aree di potenziale miglioramento:

Vaccino	Copertura ATS Pavia	Media regionale
Vaccino anti-pneumococco	11%	18%
Vaccino anti-Herpes Zoster	2,2%	3,5%
Vaccinazione anti-influenzale	39,4%	43,9%

Tabella 27

#### Ospiti RSA

L'attività vaccinale nelle strutture residenziali per anziani ha rappresentato anche nel 2024 una priorità, con particolare attenzione alla protezione delle patologie infettive prevenibili in età geriatrica.

Presso le RSA dell'ATS di Pavia, le coperture vaccinali rilevate al 31/12/2024 risultano in linea con la media regionale per l'Herpes Zoster, mentre si attestano su livelli lievemente inferiori per le vaccinazioni antinfluenzale e anti-pneumococcica (tabella 28).

Vaccino	Copertura ATS Pavia	Media regionale
Vaccino anti-pneumococco	42,7%	51,9%
Vaccino anti-Herpes Zoster	22,9%	18,5%
Vaccinazione anti-influenzale	74%	79,5%

Tabella 28

#### Donne in gravidanza

Nel 2024 è stata garantita l'offerta della vaccinazione anti-DTPa nel terzo trimestre, con una copertura provinciale pari al 62,4%.

## PROGRAMMI DI SCREENING ONCOLOGICI

I programmi di screening oncologici rientrano tra i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e sono interventi di sanità pubblica che mirano ad individuare precocemente un tumore, o i suoi precursori, permettendo così di intervenire tempestivamente su di esso. Questo consente di ridurre la mortalità e, in alcune circostanze, l'insorgenza di nuovi casi di tumore, cioè la loro incidenza. In ATS Pavia sono attivi i tre programmi di screening oncologici previsti dai LEA per la prevenzione dei tumori di mammella, colon-retto e cervice uterina, lo screening per l'HCV e il nuovo programma di screening per il tumore della prostata. I test di screening sono offerti attivamente, gratuitamente e sistematicamente alla popolazione target, selezionata sulla base di alcuni criteri minimi (es. età dei soggetti invitati) e stabiliti a livello nazionale dal Ministero della Salute. I cittadini eleggibili vengono invitati al primo livello di screening tramite lettera, in cui sono riportate le informazioni necessarie per poter partecipare al programma (es. data e luogo di appuntamento). I soggetti che risultano negativi sono opportunamente informati e ricevono nuovamente un invito al test di 1° livello secondo la periodicità prevista per ogni programma di screening, tranne per lo screening HCV che è previsto una sola volta nella vita. Ai soggetti che risultano positivi al test di 1° livello vengono offerti ulteriori esami di approfondimento (II° livello), allo scopo di confermare o escludere la presenza di eventuali lesioni cancerose o precancerose, accertandone la natura. Nella Tabella 29 vengono presentate in sintesi le linee guida dei programmi di screening, applicati nel territorio di ATS Pavia.

Tabella 29 - Indicazioni delle linee guida per i programmi di screening organizzati						
SEDE	POPOLAZIONE TARGET	MODALITÀ DI INVITO/SOLLECITO	TEST I° LIVELLO	APPROFONDIMENTI II° LIVELLO	PERIODICITA'	OBIETTIVI
Mammella	Donne 45-49 anni	Lettera nominale / lettera sollecito a 2 mesi	Mammografia bilaterale con doppia lettura	Mammografia aggiuntiva/ ingrandimenti ecografia, citologia, biopsia, RMN	1 anno	Riduzione mortalità
Mammella	Donne 50-74 anni	Lettera nominale / lettera sollecito a 2 mesi	Mammografia bilaterale con doppia	Mammografia aggiuntiva/ ingrandimenti ecografia, citologia, biopsia, RMN	2 anni	Riduzione mortalità
Colon-retto	Uomini e donne 50-74 anni	Lettera nominale / lettera di sollecito a 2 mesi	Ricerca sangue occulto nelle feci (SOF)	Colonscopia, biopsia	2 anni	Riduzione incidenza e mortalità
Cervice uterina	Donne 25-29 anni	Lettera nominale / lettera di sollecito a 3 mesi	PAP test	Colposcopia, biopsia	3 anni	Riduzione incidenza e mortalità
Cervice uterina	Donne 30-64 anni	Lettera nominale / lettera di sollecito a 3 mesi	HPV test	Colposcopia, biopsia	5 anni	Riduzione incidenza e mortalità
Prostata	Uomini 50-69	Invito FSE	PSA	Visita urologica – Risonanza Magnetica (MRI) - Biopsia	1 – 2 – 5 anni sulla base del rischio (valore PSA) e età	Riduzione incidenza e mortalità
HCV	Uomini e donne nati tra il 1969 e 1989	Lettera	ELISA (Enzyme-Linked Immunosorbent Assay) per la ricerca anticorpi anti-HCV	RIBA (Recombinant Immunoblot Assay) tet di conferma e PCR per la ricerca RNA virale	Una tantum	Riduzione incidenza e mortalità

### Screening LEA (mammella, colon retto, cervice uterina)

L'ATS di Pavia ha un ruolo di governance rispetto all'erogazione di prestazioni di primo e secondo livello da parte delle strutture sanitarie riportate in Tabella 30.

**Tabella 30 – Elenco strutture sanitarie di primo e secondo livello**

Screening	Erogatore	Livello Screening	Screening	Erogatore	Livello Screening
CERVICIE	A.S.S.T. Casteggio	I° LIVELLO	MAMMO- GRAFICO	IRCCS Policlinico San Matteo	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Sannazzaro de' Burgundi	I° LIVELLO		A.S.S.T. Ospedale Vigevano	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Vidigulfo	I° LIVELLO		A.S.S.T. Ospedale Voghera	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Corteolona	I° LIVELLO		A.S.S.T. Ospedale Broni-Stradella	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Mortara	I° LIVELLO		A.S.S.T. Mortara	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Broni	I° LIVELLO		A.S.S.T. Casorate Primo	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Casorate Primo	I° LIVELLO		A.S.S.T. Mede	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Voghera	I° LIVELLO		Istituto Maugeri	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Vigevano	I° LIVELLO		Istituto Clinico Beato Matteo	I° LIVELLO
	A.S.S.T. Pavia	I° LIVELLO		Villa Esperia	I° LIVELLO
	IRCCS Policlinico San Matteo	I° LIVELLO		IRCCS Policlinico San Matteo	II° LIVELLO
	Carlo Pezzani	I° LIVELLO		Istituto Maugeri	II° LIVELLO
	Centro Clinico Minerva Psicologica	I° LIVELLO		Istituto Clinico Beato Matteo	II° LIVELLO
	Consultorio Diocesano Onlus	I° LIVELLO		Villa Esperia	II° LIVELLO
	San Germano Varzi	I° LIVELLO		A.S.S.T. Ospedale Vigevano	II° LIVELLO
	Istituto Maugeri	I° LIVELLO	A.S.S.T. Ospedale Voghera	II° LIVELLO	
	Consultorio Il Sole Gambolò	I° LIVELLO	A.S.S.T. Ospedale Broni-Stradella	II° LIVELLO	
	Consultorio Il Sole Vigevano	I° LIVELLO	COLON RETTO	IRCCS Policlinico San Matteo	II° LIVELLO
	IRCCS Policlinico San Matteo	II° LIVELLO		Istituto Maugeri	II° LIVELLO
	A.S.S.T. Ospedale Vigevano	II° LIVELLO		Istituto Clinico Beato Matteo	II° LIVELLO
A.S.S.T. Ospedale Voghera	II° LIVELLO	A.S.S.T. Ospedale Vigevano		II° LIVELLO	
A.S.S.T. Ospedale Broni-Stradella	II° LIVELLO	A.S.S.T. Ospedale Voghera		II° LIVELLO	
			Istituto di Cura Città di Pavia	II° LIVELLO	

L'attività di ATS viene svolta in collaborazione con gli operatori dei servizi (endoscopia digestiva, radiologia, ginecologia, consultori, anatomia patologica, microbiologia) e con gli altri soggetti coinvolti nei percorsi (medici delle cure primarie, farmacie, Federfarma), oltre che con il Laboratorio di ASST Pavia (sedi di Vigevano e Voghera), che si occupa dell'analisi dei test di primo livello dello screening colon-retto. I test di primo livello dello screening cervice uterina sono letti dal Laboratorio di analisi dell'ASST di Mantova. Viene garantito inoltre un contatto diretto con l'utenza attraverso un call center dedicato e un indirizzo di posta elettronica, nonché con l'aggiornamento della sezione dedicata del sito web aziendale.

Nella Tabella 31 sono riportati i dati di estensione e adesione ai tre programmi di screening oncologico in ATS Pavia.

**Tabella 31 – Dati di attività screening anno 2024 (Fonte: Survey Gisma – Giscor – Gisci anno 2025 sull'attività 2024)**

Screening	Popolazione bersaglio	Invitati	Aderenti	Adesione corretta %	Estensione %
Screening citologico (25-64 anni)	30.265	45.655	17.063	44,5%	100%
Screening mammografico (45-74 anni)	69.268	67.327	36.200	62,9%	>95%
Screening colon-retto (50-74 anni)	97.821	85.085	37.858	47,4%	94%

La popolazione bersaglio viene calcolata sulla base del dato ISTAT di popolazione residente al 01/01/2024, divisa per gli anni del round di screening. Nel caso dello screening della cervice uterina il passaggio dal round triennale Pap Test al round quinquennale HPV Dna Test e gli squilibri legati al periodo pandemico fanno sì che l'attività di invito non coincida con il calcolo teorico della popolazione bersaglio.

Per quanto riguarda l'attività della SS Screening Oncologici, nel corso del 2024:

- è continuata la collaborazione con le farmacie ed i distributori intermedi per il programma di screening per la prevenzione del tumore del colon-retto al fine di garantire che il campione di feci, consegnato loro dal cittadino, arrivi al Laboratorio entro i tempi previsti; In collaborazione con il Dipartimento PAAPSS è stato implementato il monitoraggio sulle non conformità presso i vettori ed il monitoraggio presso le farmacie della correttezza dei percorsi erogativi ai fini di potenziare il più possibile l'attività di screening;

- è stata organizzata durante la settimana 11-18 dicembre, nell'ambito di una collaborazione interdipartimentale e con le farmacie del territorio, l'evento "Open Week" dedicato allo screening del colon-retto, finalizzato alla sensibilizzazione della popolazione e all'aumento dell'adesione allo screening coloretale. L'iniziativa ha dato buoni risultati con oltre 200 riattivazioni di utenti precedentemente non aderenti nel 2024 e 1665 kit distribuiti nel corso della settimana;
- è continuata l'offerta, a partire dai 30 anni, del test HPV come test di screening primario per la diagnosi precoce del tumore della cervice uterina; le donne nella fascia di età 25-29 sono state invitate per il PAP test. Si è provveduto a sospendere gli inviti per le ragazze eleggibili per il PAP test e vaccinate entro i 15 anni (che eseguiranno il loro primo test di screening a 30 anni con HPV test) e ad invitare le 25enni non vaccinate per il primo PAP test, con contestuale informazione sull'opportunità dell'esecuzione gratuita del vaccino anti-HPV. Dal 2022, infatti, Regione Lombardia offre in modo gratuito la vaccinazione anti-HPV alle donne di 25 anni che non l'abbiano eseguita in precedenza;
- è stato integrato nel percorso di screening il sistema "Prenota Salute", che permette alle donne di prenotarsi attivamente una mammografia di screening attraverso il sito web di Regione Lombardia;
- la SS Screening Oncologici ha partecipato agli incontri del Gruppo Regionale finalizzato alla produzione di una lettera di invito per lo screening mammografico unica a livello regionale, che sarà utilizzata per invitare le cittadine tramite posta ordinaria e FSE;
- la SS Screening Oncologici ha partecipato attivamente a n. 13 eventi di sensibilizzazione della popolazione sul territorio. A questi si aggiunge la presenza in giornate dedicate degli operatori di screening nelle farmacie del territorio, iniziata a Ottobre 2024;
- nell'ambito del Programma WHP (Workplace Health Promotion – Luoghi di lavoro che Promuovono Salute) è proseguita la buona pratica volta a favorire l'adesione ai programmi di screening oncologico. Ai lavoratori delle Aziende aderenti sono stati proposti interventi di natura informativa, per chiarire in cosa consistono i programmi di screening organizzato e quali sono i vantaggi nell'aderirvi;
- l'ATS di Pavia ha organizzato il corso di formazione "ACCADEMIA DELLO SCREENING: LA QUALITÀ DELL'ESAME MAMMOGRAFICO" 1ª Edizione – 11 e 12 Dicembre 2024, rivolto ai Tecnici Sanitari di Radiologia Medica che operano nel programma di screening;
- la SS Screening Oncologici ha predisposto locandine e brochure dedicate che sono state distribuite negli studi dei Medici di Medicina Generale e i presidi sanitari e socio-sanitari della provincia, nonché nell'ambito degli eventi a cui ATS ha partecipato. Nel 2024, nell'ambito del progetto Equity screening, il materiale è stato tradotto in lingua araba. La traduzione nelle altre lingue è prevista per il 2025, nell'ambito del progetto equity regionale rivolto alle fasce di popolazioni più svantaggiate.

### Screening HCV

Con il Decreto 14 maggio 2021, il Ministero della Salute ha promosso una campagna di screening per Epatite C in tutti i soggetti nati tra il 1969 e il 1989, a cui Regione Lombardia ha aderito a partire dal 2022. Il test prevede un prelievo di sangue per la ricerca degli anticorpi anti-HCV. In caso di positività è previsto un ulteriore test di secondo livello per la rilevazione dell'RNA virale. La positività a tale secondo test dà avvio al percorso di presa in carico da parte dei due centri di secondo livello, con contestuale segnalazione del caso sulla piattaforma di segnalazione delle malattie infettive. Nel 2024 sono stati eseguiti 19.383 test di primo livello su cittadini lombardi. Dall'inizio dell'attività risultano erogati 50.311 test su cittadini unici della provincia tra erogatori pubblici e privati, a fronte di una popolazione target in fascia d'età di 158.477 utenti, pari a una copertura del 31,7%.

Nel corso del 2023 sono state inviate circa 130.000 lettere di invito a cui è seguito, nel corso del 2024, un secondo invio di sollecito della popolazione già invitata e dei nuovi assistiti non invitati in precedenza, per un totale tra il primo e il secondo invio di circa 148.000 lettere inviate. Anche per tutto il 2024 ai cittadini candidabili, che si sono recati presso i Punti Prelievo per un esame del sangue o che sono stati ricoverati nelle strutture ospedaliere, è stato proposto attivamente lo screening gratuito HCV.

## **Il programma di screening del tumore della prostata**

In Regione Lombardia, a partire da novembre 2024, è stato avviato il programma organizzato di screening del tumore della prostata, che, seppur non rientrante tra i LEA, viene comunque offerto gratuitamente alla popolazione eleggibile. La popolazione target è quella maschile di età compresa tra i 50 e i 69 anni; nella fase di avvio del programma è stato disposto il coinvolgimento dei soli cinquantenni, prevedendo di estendere progressivamente la campagna a tutti gli uomini, fino ai 69 anni. Non è previsto un reclutamento attivo da parte di ATS tramite lettera cartacea, come avviene per gli screening LEA, ma il cittadino, che rientra nei criteri di inclusione nel percorso, deve compilare un questionario anamnestico presente sul proprio Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). La compilazione del questionario sul proprio FSE è presupposto necessario per poter accedere all'esecuzione di un prelievo ematico per il dosaggio del PSA (Antigene Prostatico Specifico). Sulla base delle risposte date dall'assistito al questionario e dell'esito test, viene definita l'eventuale necessità di eseguire una visita urologica, durante la quale lo specialista potrà dare indicazione all'esecuzione di approfondimenti diagnostici (Risonanza Magnetica) e, successivamente, anche all'esecuzione di una biopsia prostatica. Per quanto riguarda l'intervallo di screening, questo è stabilito sulla base del rischio (dettato da età, dosaggio del PSA ed esito degli eventuali approfondimenti diagnostici) e può essere di 1, 2 o 5 anni.

Per consentire l'avvio a novembre del nuovo programma di screening, l'impegno preliminare di ATS Pavia è stato considerevole, sin dal mese di giugno. Inizialmente ATS Pavia ha provveduto alla mappatura degli erogatori pubblici e privati del territorio in grado di effettuare le prestazioni necessarie (controllo PSA, visita urologica, RMN, biopsia prostatica) ed ha acquisito la loro disponibilità all'esecuzione delle prestazioni, anche in termini di volumi. Successivamente, ha coordinato l'organizzazione dei punti di accoglienza per il cittadino che non ha le credenziali (SPID, CIE, CNS) di accesso al Portale Cittadino del "Fascicolo Sanitario Elettronico e servizi welfare digitali" (FSE) per la compilazione del questionario anamnestico/familiare preliminare allo screening, garantendo anche un punto di accesso interno. Infine, ha monitorato la corretta esposizione delle agende dedicate da parte degli erogatori e la raccolta delle credenziali per il censimento degli utenti erogatori di secondo livello.

Con il lancio della campagna, ATS ha contribuito alle iniziative di comunicazione/informazione ai cittadini, anche mediante la creazione di una pagina dedicata sul proprio sito. Nei primi due mesi dell'avvio del programma organizzato di screening 5 utenti eleggibili hanno compilato il questionario anamnestico presente sul proprio FSE dando il seguente esito: un utente ha effettuato il test del PSA con richiamo a round successivo e n. 4 utenti in attesa di eseguire il test.

## **Unità Operativa a valenza regionale Screening Oncologici**

L'ATS di Pavia è sede dell'Unità Operativa a valenza regionale Screening Oncologici e nell'ambito di questo mandato sta coordinando due progetti regionali di ricerca.

### 1 – Progetto "Programma Di Azione Regionale Di Incentivazione Della Promozione Della Salute (PARI)"

Con la Deliberazione n° XII / 2967 (Agosto 2024) Regione Lombardia ha istituito il "Programma Di Azione Regionale Di Incentivazione Della Promozione Della Salute (PARI)", nominando un comitato di esperti per l'individuazione di interventi volti a migliorare, tra gli altri, "l'adesione ai programmi di screening oncologico", a valutare l'efficacia e la sostenibilità di interventi di incentivazione finanziaria o premialità in coerenza con quanto previsto dal Piano Regionale di Prevenzione.

In considerazione del mandato della Task Force PARI, nonché: i) della necessità di promuovere maggiormente in regione Lombardia l'adesione allo screening per il tumore del colon-retto, ad oggi insufficienti ad assicurare la tutela della salute collettiva, ii) delle evidenze di letteratura che suggeriscono che alcune forme di incentivazione e premialità possano essere efficaci nel favorire la partecipazione ai programmi di screening, il comitato di esperti ha proposto la conduzione di uno studio pilota di intervento con l'obiettivo generale di valutare l'impatto di selezionati modelli di incentivi e premialità nel contesto lombardo. Gli obiettivi specifici includono: valutare l'impatto di diverse entità di incentivo, nonché esplorarne l'eventuale diverso effetto in funzione di selezionate caratteristiche socio demografiche della popolazione che li riceve. Tale progetto deve intendersi come preliminare verifica dell'efficacia di alcuni modelli di incentivazione finanziaria e premialità nel favorire l'adesione a programmi di prevenzione secondaria in Lombardia.

Il progetto deliberato è uno studio monocentrico interventistico non farmacologico che prevede, nell'ambito del campionamento della popolazione target che ATS effettua per la gestione degli inviti allo screening del colon-retto, l'assegnazione casuale di ogni componente della popolazione campionata a due braccia di intervento (1250 persone per braccio), associate ad incentivi di diversa entità (incentivo light e incentivo strong) fruibili in caso di adesione al programma di screening. Il braccio di confronto sarà costituito dagli stessi individui selezionati per lo studio, per i quali si valuterà l'adesione nel round precedente. Per i mai invitati, l'adesione allo studio verrà confrontata con la adesione storica dei soggetti con le stesse caratteristiche invitati nel round precedente; in particolare, il braccio di controllo per i mai invitati si baserà sul tasso statistico percentuale (che esprime informazioni e dati in forma aggregata), già elaborato per fini istituzionali da ATS nell'ambito dei precedenti round di screening. Gli incentivi verranno corrisposti sotto forma di punti (rispettivamente, 10 punti per incentivo light e 20 punti per incentivo strong) che potranno essere utilizzati per acquisire gratuitamente prodotti e servizi etici e salutari. I prodotti e servizi verranno messi a disposizione gratuitamente da un'azienda selezionata da ATS Pavia tramite manifestazione di interesse.

Nel corso del 2024 ATS Pavia ha collaborato alla stesura del progetto di studio da sottoporre al Comitato Etico Territoriale Lombardia 6 (Policlinico di Pavia) e predisposto le attività da perseguire nel corso del 2025 per l'avvio del progetto.

## 2- Studio pilota per la conduzione dello screening per il carcinoma della cervice attraverso la modalità autoprelievo mediante tampone abbinato all'HPV test, spedito a domicilio sul territorio pavese.

Nel 2015 in Lombardia si è dato inizio all'implementazione del HPV-DNA test su tutto il territorio regionale per le donne nella fascia di età 30 – 64 anni (DGR 3003/2015), secondo gli obiettivi del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2019 per gli screening oncologici.

Una caratteristica molto interessante dei test HPV molecolari è quella di poter essere effettuati, limitatamente a test validati per questa modalità, oltre che su campioni cervicali, anche su campioni prelevati a livello vaginale o su campioni di urina, che possono essere raccolti mediante auto-prelievo (effettuato quindi dalle pazienti in autonomia, anche presso il proprio domicilio) e quindi inviati al laboratorio diagnostico secondo diverse modalità (raccolta presso le Farmacie, invio per posta, consegna ai centri di screening, etc). Diversi studi hanno confermato che la ricerca del virus HPV su materiale prelevato in corso di autoprelievo può essere effettuata con un basso rischio di ripetizione del test per campionamento inadeguato, con risultati analoghi a quelli ottenuti mediante prelievo cervicale professionale e con un aumento dell'adesione delle donne ai programmi di screening.

Tuttavia, risulta necessario confermarne non solo l'accuratezza clinica in combinazione con i dispositivi di raccolta per l'auto-prelievo ma anche l'applicabilità in un contesto reale di screening e in popolazioni non selezionate, valutandone anche gli aspetti operativi ed organizzativi.

Lo studio assegnato da Regione Lombardia ad ATS Pavia e approvato con DGR 18530/2022 è uno studio osservazionale trasversale condotto nel distretto di Pavia e dell'Alto e Basso Pavese. I dati saranno raccolti in maniera prospettica. L'obiettivo primario dello studio è quello di valutare l'adesione allo screening cervicale mediante l'utilizzo del device di autoprelievo spedito al domicilio delle donne che non sono mai state invitate in precedenza (primo invito arruolante) e di coloro le quali non hanno risposto in passato allo screening cervicale (non aderenti al passaggio di screening precedente o mai aderenti). L'adesione all'autoprelievo verrà confrontata con la adesione di una popolazione di donne sovrapponibili per residenza, classe di età, storia di screening invitate nel biennio 2023/2024.

Nel corso del 2024 ATS di Pavia è stata impegnata nell'organizzazione delle varie fasi del percorso. Il protocollo di studio e tutta la documentazione a corredo dello stesso sono stati inviati e approvati dal comitato Etico Territoriale Lombardia 6 (Policlinico di Pavia), sono stati assegnati tramite avviso ad evidenza pubblica il servizio di postalizzazione e il dispositivo di prelievo nonché è stata attivata la convenzione con il Laboratorio San Gerardo di Monza vincitore del bando di gara di Regione Lombardia per la lettura dei dispositivi di autoprelievo. Sono state infine approntate le modifiche al software gestionale di screening per predisporre l'avvio del progetto nel corso del 2025.

## PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO – Tutela della salute del lavoratore

La Struttura Complessa Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SC PSAL) assicura l'attività di prevenzione collettiva e di tutela della salute dei lavoratori attraverso:

- interventi di prevenzione, vigilanza e controllo sul rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- attività di assistenza alle imprese e promozione della cultura della salute e sicurezza.

Il Servizio provvede inoltre a far fronte agli obblighi istituzionali in tema di indagini infortunistiche, di malattie professionali, nonché di certificazioni medico-legali previste dalla legge.

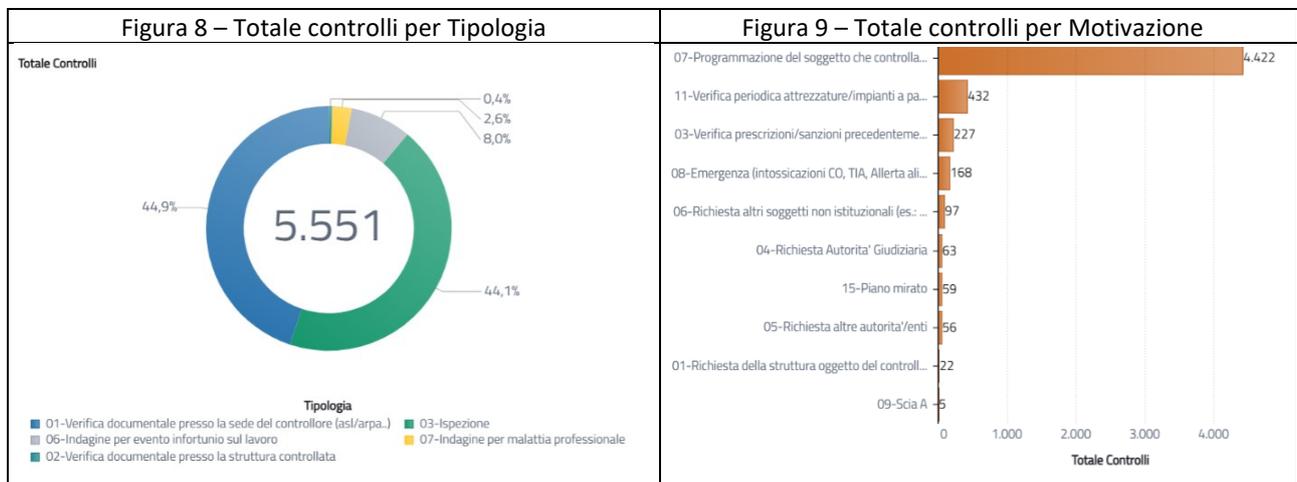
Per svolgere tale mandato, annualmente viene predisposto il Piano Integrato dei Controlli (PIC) nel quale vengono fissati, sulla base della conoscenza del contesto produttivo locale e in relazione al criterio di graduazione del rischio, le azioni e gli obiettivi specifici con i relativi volumi di attività da garantire in aderenza agli indirizzi nazionali e regionali.

Per l'anno 2024 l'obiettivo LEA di copertura del 5% delle posizioni assicurative territoriali attive sul territorio (PAT) pari a 1.142 imprese, è stato oggetto di incremento a seguito di avvio in corso d'anno del progetto finalizzato al potenziamento delle attività di prevenzione di cui alla DGR 438/2023, mediante lo svolgimento di prestazioni aggiuntive in orari non convenzionali.

Si è pertanto previsto lo svolgimento di attività ulteriori rispetto ai volumi originariamente programmati con un incremento dell'attività di vigilanza nel comparto edilizio, agricolo e metalmeccanico, per un aumento stimato pari ad almeno il 20% circa dell'obiettivo minimo LEA, passando ad almeno 1.382 imprese da controllare.

### Controlli

Nel 2024 i controlli hanno coinvolto complessivamente 1.912 imprese/oggetti, pari a una copertura LEA dell'8,4%. I controlli totali svolti sono stati 5.551, di cui 2.448 mediante ispezione (cod. 03) pari al 44% del totale (fonte Impres@BI). Di seguito la distribuzione dei controlli per tipologia e per motivazione.



L'attività di controllo nei cantieri edili e nel comparto agricolo, definita in base agli indirizzi regionali, ha impegnato buona parte dei controlli totali, rispettivamente con il 47% e l'8%.

L'attività di controllo nei cantieri ha coperto in modo uniforme l'intero territorio provinciale e la programmazione della vigilanza si è basata sui criteri di graduazione del rischio attraverso l'algoritmo Ca.Ri.Ca. (Calcolo Rischio Cantieri) di Impres@-BI, indirizzando l'azione di controllo verso i cantieri a priorità di rischio. Sono stati ispezionati complessivamente 564 cantieri, rispetto all'obiettivo PIC 2024 pari a 380 cantieri, incrementato a 472 nell'ambito delle prestazioni aggiuntive. La copertura di controllo nei cantieri è stata pertanto ampiamente al di sopra dell'obiettivo regionale corrispondente al 15% dei cantieri aperti al 1.1.2024, raggiungendo una copertura pari al 36,3%. Una quota di controlli ha riguardato attività di rimozione amianto, in particolare sono stati ispezionati 83 cantieri/aree oggetto di bonifica.

Nel settore agricoltura sono state controllate 210 aziende agricole del territorio rispetto all'obiettivo 2024 pari a 130 aziende, incrementato a 176 nell'ambito delle prestazioni aggiuntive. Di queste, 176 sono state

oggetto di controllo mediante ispezione, di cui 9 nell'ambito della vigilanza nelle aziende beneficiarie del PSR. Congiuntamente al Dipartimento Veterinario sono state effettuate 12 ispezioni presso impianti di produzione di biogas. La copertura di controllo nel comparto agricolo è stata pari a 3,2% delle imprese attive del territorio, ben al di sopra dell'obiettivo minimo regionale del 2%.

In collaborazione con la SC Igiene e Sanità Pubblica, Salute-Ambiente, è continua la linea di attività finalizzata alla vigilanza sull'applicazione dei regolamenti REACH e CLP sulla base di quanto richiesto direttamente dal Ministero della Salute in merito. In particolare sono state effettuate tutte le attività di campionamento previste pari a 7 campionamenti REACH.

Nell'ambito dei controlli effettuati sono stati adottati i seguenti provvedimenti sanzionatori, riscontrando complessivamente 865 violazioni (tabella 32).

<b>Tabella 32 – Tipologia provvedimenti sanzionatori</b>	<b>N. violazioni</b>
Sanzione amministrativa (art.301-bis dlgs.81/08)	17
Verbale di contravvenzione e prescrizione (dlgs.758/94)	779
Sospensione attività imprenditoriale (art. 14 dlgs.81/08)	69
<b>Totale</b>	<b>865</b>

A questi si aggiungono 5 inosservanze a provvedimenti dell'organo di vigilanza e 2 sequestri probatori ex art. 354 CPP.

### **Sicurezza impiantistica**

Premesso che l'attività di verifica impiantistica è innanzitutto condizionata dall'effettiva presenza di richieste da parte degli utenti, le verifiche effettuate nel corso del 2024 hanno riguardato le seguenti attrezzature/impianti:

- 1.884 inerenti apparecchi a pressione, di cui 335 recipienti a pressione, 15 impianti di riscaldamento e 1.534 verifiche di piombatura/taratura valvole;
- 66 apparecchi di sollevamento;
- 71 impianti elettrici, di cui 49 di messa a terra e 22 impianti con pericolo di esplosione.

### **Piani Mirati di Prevenzione (PMP)**

Il Piano Mirato di Prevenzione rappresenta uno strumento innovativo di controllo, che coniuga l'attività di assistenza all'attività di vigilanza propria dei Servizi PSAL, supportando le imprese nei processi di prevenzione volti al miglioramento delle misure generali di tutela. I PMP sono concepiti per promuovere l'adesione a Linee Guida Regionali, Buone Prassi o l'applicazione di nuove normative.

Di seguito si elencano i PMP che hanno coinvolto la SC PSAL nel 2024.

#### PMP a valenza locale "Prevenzione delle aggressioni sul lavoro nel comparto sanitario pavese" (PP06)

Nel corso del 2024 è proseguito il piano locale avviato nel 2022 che ha visto coinvolte le strutture ospedaliere del territorio sul tema della prevenzione delle aggressioni sul lavoro nel comparto sanitario, in condivisione con il Comitato provinciale di Coordinamento ex art. 7 del D.Lgs 81/08.

#### PMP "Stress da calore in agricoltura" (PP07)

Nel corso del 2024 si è dato avvio al piano mirato a valenza regionale "Stress da calore in agricoltura". In data 23/07/2024 sono state convocate le 30 aziende del settore vitivinicolo del campione selezionato (presso l'ASST di Voghera) al fine di presentare il PMP: background, modalità e finalità dello stesso, con successiva pubblicazione di una pagina web dedicata sul sito di ATS Pavia.

All'incontro ha fatto seguito nel mese di agosto l'invio alle 30 aziende della scheda di autovalutazione, ricevendo riscontro nel 100% dei casi.

Sono state analizzate le prime 15 schede di autovalutazione, con esito positivo. L'analisi delle restanti 15 schede avverrà nel 2025. Nel corso del 2024 è stata svolta l'attività di vigilanza.

#### PMP “Utilizzo in sicurezza di sostanze cancerogene e mutagene soggette ad autorizzazione REACH (allegato XIV)” (PP08)

E' stato individuato quale settore produttivo quello delle lavanderie industriali (codice Ateco 96.01.1) attive in provincia, selezionate tramite l'anagrafica di Impres@-BI, alle quali è stata inviata una lettera di convocazione per la presentazione del PMP.

Il 9 luglio si è svolto il seminario di presentazione del PMP alle aziende. L'evento, realizzato in collaborazione con le ATS di Insubria, Bergamo e Milano (n. 3 incontri preparatori), è stato propedeutico alla compilazione delle schede di autovalutazione. Complessivamente sono state estratte 18 aziende, di cui 11 attive e convocate, di queste 2 presenti al seminario.

Delle 11 lavanderie industriali attive e coinvolte, 4 hanno compilato la scheda di autovalutazione che è stata oggetto di analisi. Nel corso del 2025 si effettuerà la fase di vigilanza. Alla luce di quanto emerso nell'incontro del Tavolo tecnico regionale dedicato del 18/12/2024, i riscontri ottenuti saranno utilizzati anche per definire un programma di monitoraggi ambientali.

#### PMP “Prevenzione delle patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico” (PP08)

Nel corso del terzo trimestre 2024 sono stati individuati e reclutati due Enti Gestori erogatori di assistenza domiciliare per lo “studio pilota” finalizzato alla previsione della stima del rischio abitualmente indotto dalle attività di movimentazione pazienti o dalle attività in postura inadeguata, per la colonna vertebrale e per le spalle, attività consistente nella compilazione di una specifica check-list da parte di 30 operatori con diversa professionalità (infermiere, OSS, fisioterapista).

Nel corso del mese di ottobre si è svolto l'evento formativo “Gruppo pilota per la valutazione del rischio da sovraccarico biomeccanico negli operatori dell'assistenza domiciliare” al quale ha partecipato un campione di lavoratori in rappresentanza delle diverse figure professionali coinvolte nel progetto, afferenti ai due enti gestori precedentemente selezionati per la provincia di Pavia. Come previsto, il corso di formazione ha coinvolto anche alcuni operatori della SC PSAL che successivamente hanno partecipato anche ad un ulteriore momento formativo, finalizzato alla condivisione di strumenti per la ricostruzione dell'entità del rischio per la colonna vertebrale e per le spalle abitualmente indotto dalle attività di movimentazione pazienti o attività in postura incongrua in funzione dei differenti profili professionali.

Infine, gli enti gestori hanno identificato tutti i 30 lavoratori che provvederanno alla raccolta dei dati di rischio e ai quali saranno somministrate da personale della SC PSAL schede anamnestiche mirate all'individuazione di "disturbi muscoloscheletrici di rachide, spalle e ginocchi".

#### PMP “Prevenzione rischio stress lavoro correlato” (PP08)

E' stato individuato quale settore produttivo su cui effettuare l'intervento quello bancario. Sono stati selezionati, tra gli istituti di credito operanti nel territorio pavese dotati di attività di sportello, quelli che non erano stati precedentemente coinvolti da analogo piano mirato effettuato in passato, 12 in tutto. È stata successivamente individuata 1 filiale per istituto per garantire un'omogenea distribuzione territoriale nei 3 distretti della provincia (4 istituti diversi per distretto). In data 24.05.2024 è stato organizzato, presso la Sala Convegni di ATS Pavia, il Seminario di apertura del PMP con il coinvolgimento delle figure aziendali della prevenzione, al fine di illustrare contenuto del piano e scheda di autovalutazione (comprensiva di addendum su aggressioni e violenze nei luoghi di lavoro). In data 28.05.2024 si è provveduto ad inviare ai partecipanti il materiale presentato in occasione dell'evento. Il link per accedere alla compilazione della scheda di autovalutazione è stato inviato alle imprese coinvolte mediante apposita comunicazione del 31.05.2024. La fase di compilazione della scheda di autovalutazione da parte degli istituti di credito si è conclusa nel mese di giugno con una partecipazione pari al 100% degli istituti coinvolti. L'esame delle schede pervenute si è concluso. Nel corso del 2025 si effettuerà la fase di vigilanza.

#### **Supporto alla scuola nel percorso di integrazione della sicurezza nei curricula scolastici**

È proseguita l'attività di collaborazione con gli istituti secondari di II grado del territorio per l'inserimento nei curricula della materia di SSL. In particolare è stato effettuato l'aggiornamento di un modulo formativo da erogarsi in e-learning. È, inoltre, proseguito il progetto “raccolte di storie di infortunio” con n. 58 incontri effettuati in 5 istituti della provincia, che si è concluso con l'attivazione di un progetto teatrale realizzato con due scuole secondarie di II grado di Pavia.

### Attività di promozione della sicurezza in sinergia con il Comitato Territoriale di Coordinamento

Il Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ha istituito i Comitati Regionali di Coordinamento, allo scopo di programmare e realizzare in modo armonico e organizzato fra gli Organi di vigilanza e i diversi attori istituzionali disegni e azioni: il Comitato è dunque un istituto di progettazione condivisa di azioni dirette alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e alla promozione della qualità del lavoro.

Le attività svolte dai Comitati Provinciali vengono coordinate dal livello sovraordinato che verifica e supporta la coerenza con gli obiettivi strategici regionali e con gli indirizzi nazionali e i lavori svolti vengono comunicati annualmente ai Ministeri della Salute e del Lavoro e della Previdenza Sociale, in ottemperanza all'art. 2, c. 4, del D.P.C.M. 21 dicembre 2007.

I Comitati Provinciali sono presieduti dalle sedi territoriali dell'ATS e dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, cui competono la missione di educazione, stimolo, governo e controllo della materia nella condivisione di valori e strumenti con gli altri Enti del gruppo.

Il Comitato provinciale ex art. 7 D.Lgs 81/08 di Pavia è costituito da vari soggetti competenti per il territorio provinciale pavese: Istituzioni ed enti pubblici, associazioni datoriali e di categoria, organizzazioni sindacali, ordini e collegi professionali e organismi competenti in materia.

Al Comitato Provinciale di Pavia, che si riunisce più volte l'anno, vengono illustrati e condivisi i programmi e gli esiti di tutte le attività svolte da ATS Pavia sia nell'ambito della vigilanza che di tutte le attività di prevenzione.

Il Comitato ha promosso e sostenuto campagne informative quali "Casa tua sarà un cantiere?" destinata ai committenti nel settore edile, attività informative e formative in ambito scolastico e in settori produttivi di particolare interesse come il settore agricolo. Sempre nell'ambito del Comitato Provinciale di Pavia sono attivi due gruppi di lavoro: "Edilizia" e "Agricoltura" che promuovono attività specifiche nell'ambito di questi due settori.

### Infortuni sul lavoro

Gli infortuni sul lavoro rappresentano un problema rilevante di salute pubblica, con conseguenze sull'individuo e sulla società. Le cause del fenomeno sono molteplici e possono ricomprendere una combinazione di fattori, tra cui quelli legati all'attività dell'infortunato, all'ambiente di lavoro, alle attrezzature utilizzate, ai materiali coinvolti e ad aspetti organizzativi e gestionali.

Nel 2024 sono state concluse 178 indagini di infortunio. Nel grafico (figura 10) si riporta l'andamento delle indagini concluse nel periodo 2016-2024.

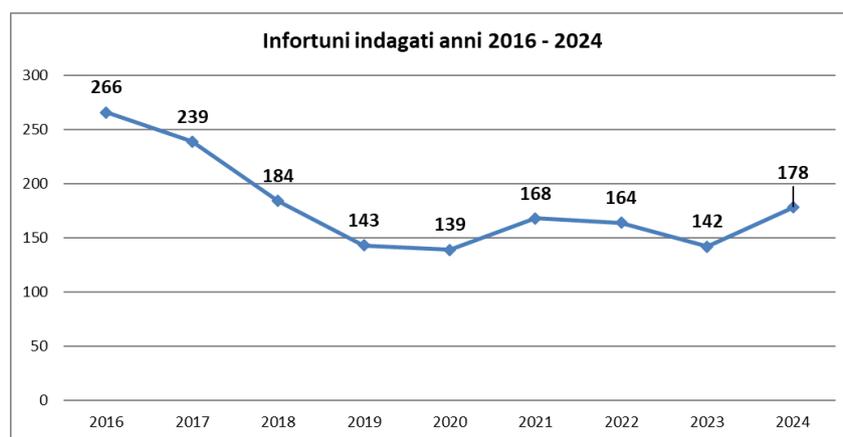


Figura 10

**Infortuni mortali** - Gli infortuni in occasione di lavoro con esito mortale avvenuti in Provincia, indagati da ATS Pavia, sono annotati in un apposito Registro regionale degli infortuni mortali. Nel 2024 si sono registrati in provincia di Pavia 3 infortuni mortali in occasione di lavoro. Il Servizio PSAL è stato, inoltre, impegnato in attività di indagine in relazione a ulteriori 9 decessi riconducibili a malore/patologie della persona, ovvero a incidente. Si riporta di seguito l'andamento degli infortuni mortali nel periodo 2006-2024 (figura 11).

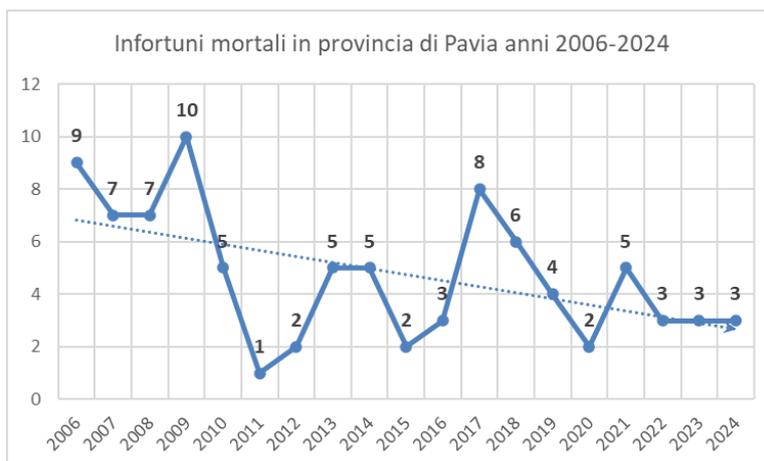


Figura 11

Prendendo in esame nello specifico gli anni 2017–2024 emerge che dei 34 infortuni mortali occorsi nel periodo, il 35% di questi è avvenuto nel settore agricolo (12 casi); segue il settore delle costruzioni con 11 casi e l'industria con 5 casi. In 7 casi la modalità di accadimento ha riguardato annegamento/asfissia/intossicazione, in 6 casi per caduta dall'alto, in 5 casi per investimento/ribaltamento di mezzi. I lavoratori coinvolti sono nella totalità maschi, con netta maggioranza di nazionalità italiana (64%). Per quanto concerne il rapporto di lavoro nel 50% dei casi si è trattato di lavoratori dipendenti, nel 32% dei casi di titolari, soci o lavoratori autonomi, altro nei restanti casi (figura 12).

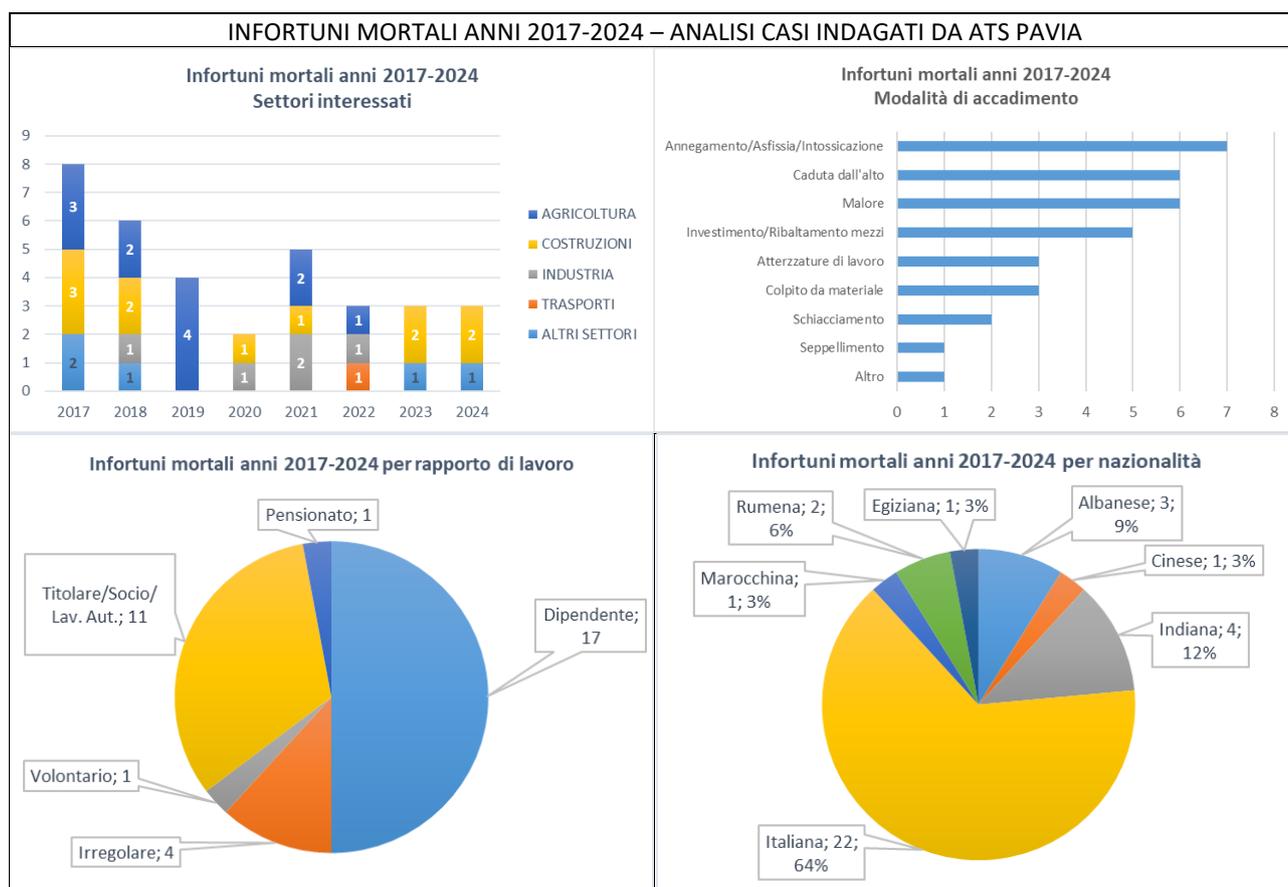


Figura 12

## Malattie Professionali

Le malattie professionali sono tuttora causa di enormi perdite e sofferenze nel mondo del lavoro. La natura delle malattie professionali è in rapida trasformazione: i cambiamenti tecnologici e sociali congiuntamente all'attuale situazione economica mondiale aggravano rischi per la salute già esistenti e ne creano di nuovi, di conseguenza mentre permangono patologie ben conosciute (ipoacusia da rumore, pneumoconiosi, ecc.) si registra un netto aumento di altre relativamente nuove, quali i disturbi neuropsichici e muscolo scheletrici. Permane quindi impellente la necessità di implementare la loro tempestiva individuazione e la prevenzione in luogo di lavoro, considerata l'evidente sottostima del fenomeno.

Le indagini di malattia professionale concluse nel 2024 sono state 100.

Nel grafico (Figura 13) si riporta l'andamento delle segnalazioni per patologie professionali, comprese tutte le segnalazioni per patologie asbesto correlate, pervenute al servizio PSAL nel periodo 2011-2024. Il sensibile incremento del 2024 è riconducibile in particolar modo a un numero consistente di segnalazioni di neoplasie polmonari nell'ambito di una ricerca attiva dal Registro mesoteliomi, nonché da un aumento di malattie da sovraccarico biomeccanico degli arti superiori.

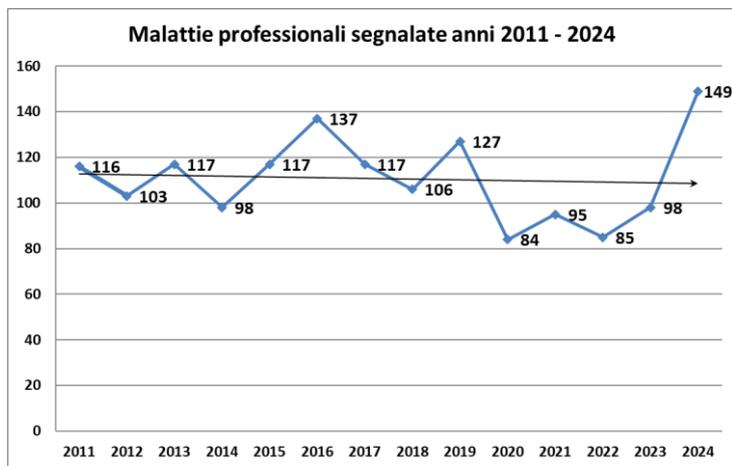


Figura 13 - Malattie professionali segnalate pervenute negli anni 2011-2024  
(sono ricomprese anche le patologie asbesto correlate non riconducibili a causa professionale)

Per quanto concerne la provincia di Pavia, considerata la presenza del noto sito di interesse nazionale, ovvero la Fibronit di Broni, permane un elevato numero di patologie asbesto correlate e in particolare mesoteliomi pleurici, sia a carico di ex lavoratori del citato stabilimento sia a carico di residenti delle zone immediatamente adiacenti, con particolare riferimento alla città di Broni.

Nel grafico che segue vengono riportati i casi di mesotelioma segnalati al Servizio PSAL per i quali è stato compilato il relativo questionario regionale, nell'ambito delle attività afferenti al Registro Mesoteliomi Nazionale.

Il Servizio provvede inoltre a far fronte ai relativi obblighi medico legali in tema di indagine penale di malattia professionale e inoltre di segnalazione all'Istituto Assicuratore (INAIL).

Non tutti i casi di mesotelioma segnalati riescono, nonostante approfondite indagini svolte dai medici PSAL, ad essere ricondotti ad una causa professionale.

In una buona percentuale di casi si può arrivare ad ipotizzare un'esposizione ambientale (ad esempio casi riconducibili ad esposizione ambientale in residenti in zone limitrofe all'insediamento della Fibronit di Broni), in alcuni risulta impossibile ricondurlo a cause note. Il grafico sottostante mostra l'andamento della totalità dei casi segnalati nel periodo 2011-2024. Di 645 segnalazioni di mesotelioma, i casi ricondotti a origine professionale rappresentano il 49% (figura 14).

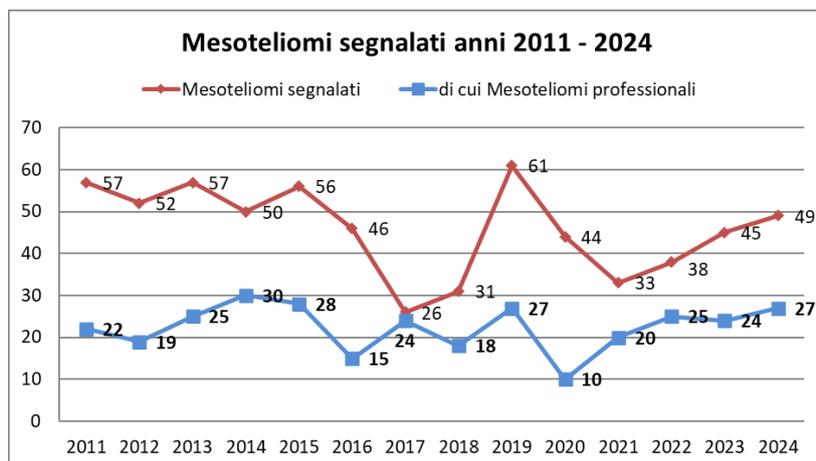


Figura 14

## IGIENE E SANITÀ PUBBLICA - Tutela della salute del cittadino

### Attività di igiene e sanità pubblica

Le attività assegnate alla SS Igiene Pubblica, in capo alla SC Igiene Sanità Pubblica, Salute e Ambiente, sono volte alla “tutela della salute e della sicurezza degli ambienti aperti e confinati” come previsto dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) definiti nel DPCM 12 gennaio 2017.

Le principali aree di intervento nell’anno 2024 sono state:

- Scuole di ogni ordine e grado: è stata effettuata attività di vigilanza nelle strutture scolastiche volta a verificare le condizioni di salubrità e sicurezza degli edifici esistenti e a concorrere alla definizione delle azioni di miglioramento;
- Impianti natatori: sono stati effettuati ispezioni e campionamenti presso gli impianti natatori per la verifica dei requisiti strutturali, impiantistici e di esercizio degli impianti, della qualità delle acque di vasca e del rischio legionella; è stata garantita la gestione continuativa e l’aggiornamento dell’archivio degli impianti esistenti (anagrafica locale) e il raccordo con l’anagrafica regionale;
- Stabilimenti termali: sono stati effettuati 3 controlli igienico sanitari dei locali, degli arredi e delle attrezzature presso gli impianti presenti nel territorio ed è stata garantita la presenza degli operatori ATS durante l’attività di campionamento acque termali;
- Strutture ricettive: sono stati effettuati controlli ispettivi per la verifica degli aspetti igienico-sanitari e strutturali, con particolare attenzione al rischio legionella, e controlli documentali per la gestione delle SCIA;
- Attività di servizi alla persona (acconciatore, centro estetico, tatuaggio/piercing): sono stati effettuati controlli ispettivi e documentali su queste attività per la verifica, rispettivamente, dei requisiti strutturali, organizzativi e gestionali e delle SCIA;
- Strutture carcerarie: la vigilanza presso le strutture carcerarie, ai sensi della L. 354/75 e L.R. 64/81, è stata garantita con: 2 sopralluoghi presso la casa circondariale di Pavia, 3 presso la casa di reclusione di Vigevano e 2 presso la casa di reclusione di Voghera;
- Imprese funebri: sono stati effettuati controlli strutturali e verifiche rispetto ai requisiti formativi obbligatori delle imprese funebri finalizzati all’implementazione della piattaforma Ge.A.F.;
- Attività di coltivazione, manutenzione del verde, allevamenti, piscicoltura e attività di vendita, deposito fitofarmaci e titolari di Autorizzazione: effettuati 37 controlli focalizzati alla verifica dei requisiti igienico – strutturali e dei requisiti professionali relativi all’utilizzo dei prodotti fitosanitari.

## Controlli

Nella tabella 33 sono riportati i volumi di attività svolti, previsti dal Piano Integrato dei Controlli (PIC) anno 2024.

**Tabella 33 - Tipologia e numero dei controlli anno 2024**

Attività di controllo	Controlli programmati 2024	Totale controlli effettuati 2024
Scuole di ogni ordine e grado	90	96
Impianti natatori	64	71
Stabilimenti termali	2	3
Strutture ricettive	60	64
Attività di servizi alla persona	60	71
Strutture carcerarie	6	7
Controlli imprese funebri	12	12
Attività di coltivazione, manutenzione del verde, allevamenti, piscicoltura vendita, deposito fitofarmaci e titolari di Autorizzazione	23	27
Attività di vigilanza sui cosmetici	7	13

Le aree di intervento comprendono anche i campionamenti finalizzati alla ricerca di legionella spp ed effettuati su programmazione presso diverse tipologie di impianto e in seguito a segnalazione di caso di malattia, nell'ambito dell'attività non programmata. In ottemperanza alle indicazioni regionali, i campionamenti sono stati focalizzati sulle torri di raffreddamento per i quali è stata garantito l'aggiornamento continuativo dell'anagrafica regionale servizio Ge.T.Ra (Tabella 34).

**Tabella 34 - Tipologia e numero di campionamenti finalizzati alla ricerca di Legionella spp**

Target controllo	PIC 2024	TOTALE CONTROLLI 2024
Torri di raffreddamento	46	48
Impianti natatori	12	12
Strutture ricettive	9	13
Segnalazione di caso c/o abitazione privata	36	105
Segnalazione di caso c/o struttura aperta al pubblico (ricettiva, impianto natatorio, struttura collettiva, UDO sociale, sanitaria)	//	18

## Controllo sui prodotti chimici, cosmetici, biocidi, detersivi, fitosanitari (REACH/CLP)

Il Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria è l'Autorità Competente per l'attuazione del Regolamento REACH (Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals – Registrazione, valutazione e autorizzazione dei prodotti chimici) e del Regolamento CLP (Classification, Labelling and Packaging – Classificazione, Etichettatura, Imballaggio) ed ha il compito di verificare il rispetto delle procedure relative alla registrazione, valutazione, autorizzazione, classificazione, etichettatura, imballaggio ed immissione sul mercato dei prodotti chimici impiegati negli ambienti di vita e di lavoro.

L'attività REACH, occupandosi dell'attuazione dei piani di controllo sui prodotti chimici (normativa REACH/CLP, BPR-biocidi, cosmetici, fitosanitari, detersivi), svolge attività programmata e attività di supporto a vari Enti e Istituzioni, oltre che a collaborare con la S.C. PSAL. Il Servizio ha garantito la partecipazione al Tavolo Tecnico Sicurezza Chimica ed ai diversi sottogruppi attivati nel corso del 2024: vigilanza e controllo, cosmetici, biocidi, fitosanitari, ambiente (EoW).

L'attività è stata effettuata nel rispetto delle indicazioni dell'Agenzia Europea delle sostanze chimiche (ECHA), che mette a disposizione ogni anno un nuovo questionario denominato REF (Reach En-Force Project).

Nell'ambito dell'attività di controllo **sicurezza chimica**, in ottemperanza alle indicazioni regionali relative ai controlli, comprensive di numerosità campionaria e tempistiche di conferimento ai laboratori regionali di riferimento matrice-specifici, nel 2024 la SS Igiene Pubblica ha effettuato:

- in collaborazione a Personale afferente alla SC PSAL, la totalità dei controlli assegnata ad ATS Pavia: 7 campioni REACH;
- con Personale afferente al Servizio di igiene pubblica, i 3 campionamenti di prodotti cosmetici, da sommarsi ai controlli da PIC annuale;
- il completamento del questionario di vigilanza BEF-2 relativo ai biocidi;
- il completamento del questionario di vigilanza REF-12, comprensivo di invio ad ECHA del questionario conclusivo;
- il totale dei controlli documentali (pari a tre) relativi ai preparati pericolosi (miscele e sostanze) mediante accesso e consultazione dell'archivio ministeriale APP.

### **Altre attività, iniziative e collaborazioni**

Di seguito si illustrano le attività non programmabili effettuate dalla SS Igiene Pubblica nel corso del 2024 in una cornice più ampia di interventi che concorrono alla promozione di azioni a favore della salute:

- La SS è referente per l'ambito umano del piano di monitoraggio regionale delle malattie trasmesse da morso di zecca (DGR n.XII/2365 del 20.05.204), iniziato in ATS nel 2022 con il progetto "Azzecca la prevenzione e vivi la natura!". Gestisce la promozione e la diffusione della campagna informativa nel territorio e alcune azioni operative in cui si declina l'offerta: la ricezione del modulo di conferimento zecca e del rapporto di prova, la comunicazione dell'esito e il counselling all'utente, il raccordo con il medico/pediatra segnalatore. Il raccordo è svolto con la SS Controllo Malattie Infettive e Governance Offerta Vaccinale, il DVSAOA, IZSLER sede di Pavia (laboratorio preposto alle analisi). Nel 2024 sono stati gestiti un totale di 81 campioni. Di seguito il dettaglio delle positività: 1 campione positivo ad *Anaplasma spp*; 7 campioni positivi a *Borrelia spp*; 1 campione positivo a *Francisella tularensis*; 1 campione positivo a *Babesia spp*; 17 campioni positivi a *Rickettsia (monacensis, massiliae, helvetica, slovac)*. Tutti i campioni sono risultati negativi a Febbre Q e TBE;
- Nell'ambito della prevenzione delle arbovirosi, tra le azioni di promozione delle misure di lotta per il contenimento delle zanzare e delle zecche in ottemperanza al PNA 2020-2025, è stata garantita la comunicazione informativa destinata ai Comuni della provincia, relativa alle misure di bonifica ambientale, agli interventi di disinfestazione ordinari e straordinari ed il successivo monitoraggio dell'adesione alla survey regionale. In collaborazione con la SS Controllo Malattie Infettive e Governance Offerta Vaccinale è stata promossa una campagna informativa rivolta ai comuni e un webinar destinato ai sindaci;
- Nell'ambito dell'attività di vigilanza istituzionale effettuata presso le strutture adibite, previa autorizzazione della Prefettura, a Centro di Prima Accoglienza (CPA) e Centro Accoglienza Straordinaria (CAS) ex artt. 9 e 11 D. Lgs. 142/2015 (c.d. decreto accoglienza), su richiesta della Prefettura di Pavia sono stati effettuati 25 sopralluoghi presso CAS collocati nel territorio provinciale, di cui 10 verificati nell'ambito di un'attività di tipo preventivo a verifica delle condizioni igienico-sanitarie;
- La SS ha gestito l'attività relativa alla somministrazione farmaci in ambito scolastico ex DGR n. X/6919 del 24.07.2017 avente a oggetto "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia per la somministrazione di farmaci a scuola, garantendo l'erogazione al Personale Scolastico di 25 corsi;
- La SS ha curato l'attività istruttoria in capo ad ATS per gli atleti che presentano ricorso e revisione alla Commissione Regionale d'Appello per la previsione dei certificati di non idoneità definitiva alla pratica di attività sportiva agonistica (CRA).

## Esercitazioni inerenti a eventi con impatto sulla salute pubblica

Nel corso del 2024 la SS ha coordinato tre esercitazioni relative a maxi-emergenze:

- Previa indicazione della Prefettura di Pavia, in data 7 novembre 2024 è stata garantita la collaborazione in merito all'esercitazione annuale che simula un incidente nel laboratorio di energia nucleare applicata (LENA) dell'Università degli studi di Pavia, che rappresenta una maxi-emergenza radiogena su base locale;
- In data 26 novembre 2024 è stata effettuata un'esercitazione sul Piano pandemico, simulando un'emergenza pandemica da virus simil influenzale (PAN- FLU);
- In data 12 dicembre 2024 è stata effettuata l'esercitazione inerente a un evento naturale, simulando un incendio presso un edificio industriale con copertura in materiale contenente amianto.

## Salute e ambiente

L'esame e la tutela dell'esposizione della popolazione a rischi per la salute, compresi quelli di natura ambientale, rientrano tra i compiti della SS Salute Ambiente che opera in collaborazione con altri Enti del territorio, tra cui ARPA, Comuni, Provincia, Regione, Ministero della Salute e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Inoltre, la collaborazione della SS Salute Ambiente con la SC Epidemiologia permette la valutazione dello stato di salute dei residenti in aree particolarmente sensibili, oggetto di monitoraggio ambientale, attraverso l'esecuzione di approfondimenti epidemiologici mirati.

Le principali aree di intervento nell'anno 2024 (sintetizzate nella Tabella 35) hanno riguardato:

- Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica con rilascio di pareri e contributi (37 pareri), attraverso l'elaborazione di dati epidemiologici relativi allo stato di salute/malattia della popolazione di riferimento, il contributo alla definizione del capitolo Salute pubblica del Rapporto Ambientale, con particolare riferimento agli orientamenti Urban Health (progetto CCM a cui l'ATS di Pavia ha avuto parte attiva);
- Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato con rilascio di pareri e con la partecipazione a conferenze di servizi e tavoli tecnici e se del caso con l'effettuazione di sopralluoghi, in tema di:
  - Piani, Programmi, Progetti relativamente ai procedimenti di:
    - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e verifica di assoggettabilità a VAS (2 pareri);
    - Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e verifica di assoggettabilità a VIA (21 pareri);
    - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) (14 pareri);
    - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (20 pareri);
    - Autorizzazione Unica relativa all'installazione e l'esercizio di impianti di produzione di energia e di biogas/biometano e per l'installazione e l'esercizio di impianti di produzione energia da fonti rinnovabili (39 pareri);
    - Autorizzazione per impianti di smaltimento e recupero rifiuti (12 pareri).All'interno dei procedimenti di autorizzazione ambientale, è stata controllata l'applicabilità dei Regolamenti REACH/CLP relativamente alla cessazione della qualifica di rifiuti (processi End of Waste);
  - Procedimenti di bonifica di siti contaminati (69 pareri);
- Tutela della popolazione dal rischio "amianto" con attività di controllo (125 verifiche) e vigilanza (15 sopralluoghi ispettivi) sul censimento e gestione di manufatti contenenti amianto negli ambienti di vita sia di iniziativa che a seguito di segnalazione da parte di privati cittadini, amministrazioni ed enti pubblici, anche con effettuazione di campionamenti massivi e di fibre aerodisperse (4 campionamenti). Inoltre, è stata effettuato il controllo del calcolo dell'Indice di Degrado per la stima dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto (41 controlli documentali e 1 sopralluogo);
- Prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti attraverso il controllo di conformità formale e sostanziale delle notifiche (ex art. 46 d. lgs. n. 101/2020) per la detenzione ed uso

di sorgenti di radiazioni ionizzanti e delle comunicazioni di utilizzo di sorgenti mobili per controlli non distruttivi effettuati e di ritrovamento di sorgenti presso gli impianti di smaltimento rifiuti nel territorio della provincia di Pavia (166 controlli documentali). Sono stati svolti controlli (2 verifiche documentali) e sopralluoghi ispettivi (15 sopralluoghi) relativamente a installazioni che impiegano sorgenti di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, con particolare riferimento alle apparecchiature a risonanza magnetica;

- Tutela della collettività dal rischio radon attraverso l'attività di analisi, supporto e collaborazione ai Comuni della provincia di Pavia per la prevenzione della presenza di gas Radon negli ambienti confinati, con particolare riferimento all'adeguamento dei Regolamenti edilizi comunali alle norme in materia introdotte dalla Legge regionale n. 33/2009 e s.m.i.;
- Gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici collaborando con la Prefettura per la redazione e l'approvazione dei Piani di Emergenza Esterna per le aziende a Rischio di Incidente Rilevante (RIR), per le attività di raccolta e trattamento di rifiuti e per le Emergenze su scala provinciale (Emergenza viaria, ecc.).

### Altre attività e progettualità

Nel corso del 2024 sono state svolte, inoltre, le seguenti azioni:

- coordinamento delle attività delegate ad ATS da Regione Lombardia relativamente al Progetto nazionale SARI per la ricerca del SARS-CoV2 nelle acque reflue prelevate presso il depuratore di Pavia;
- partecipazione al Progetto "Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC) – Investimento 1.2 – Realizzazione del modello d'intervento "Valutazione dell'esposizione di popolazione agli inquinanti organici persistenti, metalli e PFAS ed effetti sanitari, con particolare riferimento alle popolazioni più suscettibili (INSINERGIA)";
- controllo delle segnalazioni pervenute da parte di privati o da parte di Enti pubblici (Comuni, Provincia di Pavia, Prefettura) relativi a inconvenienti ambientali ed igienico-sanitari, presenza di rifiuti abbandonati e di sostanze inquinanti, molestie olfattive, anche in collaborazione con altri Enti quali la Prefettura di Pavia, la Provincia di Pavia, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il Dipartimento di Pavia dell'Agenda Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA);
- partecipazione ai Tavoli di confronto sulle molestie olfattive convocati dai Sindaci dei Comuni del territorio provinciale, con particolare riferimento ai Comuni di Casteggio, Parona e Vigevano.

<b>Tabella 35 - tipologia e numero dei controlli anno 2024</b>		
<b>CONTROLLI 2024</b>	<b>VERIFICA DOCUMENTALE</b>	<b>ISPEZIONE</b>
<b>Area di intervento B3 – Valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica</b>		
Strumento di regolazione edilizia/urbanistica	37	-
<b>TOTALE</b>	<b>37</b>	<b>-</b>
<b>Area di intervento B4 – Tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato</b>		
Valutazione Ambientale Strategica VAS	2	-
Valutazione Impatto Ambientale VIA	21	-
Autorizzazione Integrata Ambientale AIA	20	-
Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale PAUR	14	-
Autorizzazione Unica AU	39	-
Autorizzazione impianti Rifiuti	12	-
Siti contaminati	69	-
<b>TOTALE</b>	<b>177</b>	<b>-</b>
<b>Area di intervento B10 – Tutela della popolazione dal rischio "amianto"</b>		
Valutazione stato di conservazione	41	1
Controlli su segnalazione o d'iniziativa	125	15
Campionamento	-	4
<b>TOTALE</b>	<b>166</b>	<b>20</b>

<b>Tabella 34 (segue) - tipologia e numero dei controlli anno 2024</b>		
<b>CONTROLLI 2024</b>	<b>VERIFICA DOCUMENTALE</b>	<b>ISPEZIONE</b>
<b>Area di intervento B12 – Prevenzione e sicurezza nell’uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti</b>		
Notifica (artt. 46 e 53 d.lgs. 101/2020) / Comunicazione delle relazioni tecniche (controlli non distruttivi, ritrovamenti)	166	-
Controlli su segnalazione o d’iniziativa	2	15
<b>TOTALE</b>	<b>168</b>	<b>15</b>
<b>Area di intervento B15 – Tutela della collettività dal rischio radon</b>		
Comunicazione delle misurazioni e delle relazioni tecniche	5	-
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	
<b>Altre attività</b>		
Molestie olfattive (tavoli di confronto ex DGR 3018/2012)	21	-
Segnalazioni di inquinamento ambientale	8	-
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE CONTROLLI 2024</b>	<b>582</b>	<b>35</b>

### **IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE - Tutela della salute del consumatore**

La Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SC. IAN), è la struttura organizzativa del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria che si prefigge di tutelare la salute della popolazione e prevenirne lo stato di malattia contribuendo a garantire la sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti, delle bevande e dell’acqua destinata al consumo umano mediante l’attività di controllo ufficiale, esercitata in ogni fase della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti e dell’acqua destinata al consumo umano, e promuovendo nella popolazione l’adozione di uno stile di alimentazione sana, protettivo ed ecosostenibile.

Ai sensi dell'articolo 4 del regolamento (UE) 2017/625 e art. 2 del d.lgs. 27/2021, la SC. IAN è individuata quale Autorità Competente Locale (ACL) ed è incaricata dell’attività di controllo ufficiale per soddisfare i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), secondo le indicazioni cogenti provenienti dai Regolamenti Europei, dalle indicazioni Nazionali e dalle disposizioni Regionali.

La SC. IAN è inoltre preposta alla pianificazione, gestione e verifica dell’attività in materia sorveglianza nutrizionale.

Il controllo ufficiale è effettuato mediante ispezioni, audit e campionamenti lungo tutta la filiera alimentare di origine non animale e dei materiali ed oggetti destinati al contatto con gli alimenti nelle attività di produzione, preparazione, deposito, distribuzione/vendita e somministrazione di alimenti e bevande e MOCA, sia programmati secondo un piano annuale redatto seguendo le indicazioni contenute nel “Piano dei Controlli Regionale Pluriennale per la Sicurezza Alimentare e la Sorveglianza Nutrizionale per il triennio 2024 – 2027” (PCRPP)”, approvato con DGR n. XII/1842 del 05/02/2024, che stabilisce i requisiti minimi di funzionalità ed efficienza per le Autorità competenti locali, sia non programmati.

#### **Controlli in sicurezza alimentare**

Nelle tabelle seguenti sono riportate le attività di controllo di alimenti e bevande svolte complessivamente nell’anno 2024 dalla SC. IAN, suddivise per tipologia di controllo.

## Controlli ufficiali mediante ispezione

Cod Reg	Attività ispettiva sull'attività produttiva					
	Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva	Numero di ispezioni sull'attività produttiva (motivo: programmato)	Numero di ispezioni sull'attività produttiva (motivo: NON programmato)	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva
Macrocategoria attività						
0110 0210 0230	PRODUZIONE PRIMARIA VEGETALE	1040	13	10	3	4
1031	LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI)	43	4	3	1	0
1032	PRODUZIONE DI BEVANDE DI FRUTTA/ORTAGGI	1	0	0	0	0
1061	LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI	69	12	8	5	2
1080 1081 1083 1084	ALTRI ALIMENTI (INFUSI, CAFFÈ, SALE, ZUCCHERO)	17	3	2	1	0
1071	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E DI PASTICCERIA	267	5	4	1	3
1073	PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA	46	9	8	1	6
1052	PRODUZIONE DI PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)	2	1	1	2	1
1082	PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZ. PASTIGLIAGGI, GOMME, CONFETTI, CARAMELLE, ECC.	4	1	1	0	0
1085	PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN GENERE (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI - SENZA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO)	10	4	3	1	0
1107	PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE, ACQUE MINERALI E ALTRE ACQUE IN BOTTIGLIA	0	0	0	0	0
1040	PRODUZIONE OLI E GRASSI VEGETALI	1	0	0	0	0
1100	PRODUZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE E ACETI	549	53	51	2	14
0222 0223 0224 0225 0226 9706 9707	RISTORAZIONE COLLETTIVA	705	34	22	13	18
0221 0227	RISTORAZIONE PUBBLICA	3598	509	462	126	325
0217	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALIMENTI	262	16	10	8	5
0219 3612 4712	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI	2196	64	32	40	18
5210 5211 5212	MAGAZZINAGGIO	37	12	6	8	4
4781	COMMERCIO AMBULANTE	484	5	2 aree mercatali con 5 ambulanti	2	2
4941	TRASPORTO DI ALIMENTI E BEVANDE CONTO TERZI	207	0	0	0	0
	<b>TOT.</b>	<b>9538</b>	<b>745</b>	<b>623</b>	<b>214</b>	<b>402</b>

Attività ispettiva sull'attività produttiva RICONOSCIUTI						
Attività produttiva dello stabilimento	Macrocategoria attività	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva	Numero di ispezioni sull'attività produttiva (motivo: programmato)	Numero di ispezioni sull'attività produttiva (motivo: NON programmato)	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva
1033	Produzione di germogli per l'alimentazione umana e di semi per la produzione di germogli	1	1	1	0	0
1035	Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati alla prima infanzia	2	1	0	1	0
1036	Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ai fini medici speciali compresi quelli della prima infanzia	3	1	1	0	1
1037	Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare e alimenti ad uso specifici	0	0	0	0	0
4010	Produzione e confezionamento di additivi alimentari	10	0	0	0	0
4020	Produzione e confezionamento di aromi alimentari	3	0	0	0	0
4030	Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	0	0	0	0	0
1034	Impianto riconosciuto produzione di integratori alimentari	3	0	1	0	0
1038	Industria di produzione e confezionamento di alimenti addizionati da vitamine e minerali	3	0	0	0	0
5212.01	Deposito riconosciuto additivi	11	3	3	0	0
5212.02	Deposito riconosciuto aromi	1	0	0	0	0
5212.03	Deposito riconosciuto enzimi	0	0	0	0	0
	<b>TOT.</b>	<b>37</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Attività ispettiva sull'attività produttiva						
Attività produttiva dello stabilimento	Macrocategoria attività	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti ispezionati per l'attività produttiva	Numero di ispezioni sull'attività produttiva (motivo: programmato)	Numero di ispezioni sull'attività produttiva (motivo: NON programmato)	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva
1629.01	Altri materiali (Adesivi, sughero, resine a scambio ionico, inchiostri di stampa, prodotti tessili, vernici e rivestimenti, cere, imballaggi flessi)	11	2	2	0	0
1612.01	Carta e cartone	7	1	1	0	1
1721.01	Cellulosa rigenerata	1	0	0	0	0
2341.01	Ceramica	0	0	0	0	0
2219.01	Gomma	5	2	2	0	0
1611.01	Legno	2	0	0	0	0
1628.01	Materiali attivi e intelligenti	0	0	0	0	0
2211.01	Materie plastiche	35	6	6	0	0
2411.01	Metalli e leghe	0	0	0	0	0
2412.01	Metalli e leghe (acciaio inox)	16	1	1	0	0
2413.01	Metalli e leghe (alluminio)	7	1	1	0	1
2414.01	Metalli e leghe (banda stagnata e cromata)	4	0	0	0	0
2311.01	Vetro	3	0	0	0	0
9705.01	Commercio/deposito all'ingrosso di MOCA	25	4	4	0	1
4711.01	Negozio vendita al dettaglio di MOCA	23	0	0	0	0
	<b>TOT.</b>	<b>139</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>3</b>

## Controlli ufficiali mediante audit

Cod Reg	Attività ispettiva sull'attività produttiva				
	Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti auditati per l'attività	Numero di audit sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva
	Macrocategoria attività				
0110 0210 0230	PRODUZIONE PRIMARIA VEGETALE	1040	0	0	0
1031	LAVORAZIONE DI FRUTTA E DI ORTAGGI (ESCLUSI I SUCCHI DI FRUTTA E DI ORTAGGI)	43	3	3	1
1032	PRODUZIONE DI BEVANDE DI FRUTTA/ORTAGGI	1	0	0	0
1061	LAVORAZIONE DI CEREALI, SEMI, LEGUMI E TUBERI	69	0	0	0
1080 1081 1083 1084	ALTRI ALIMENTI (INFUSI, CAFFÈ, SALE, ZUCCHERO, GHIACCIO)	17	0	0	0
1071	PRODUZIONE DI PRODOTTI DA FORNO E DI PASTICCERIA	267	1	1	1
1073	PRODUZIONE DI PASTA SECCA E/O FRESCA	46	1	1	1
1052	PRODUZIONE DI PRODOTTI DI GELATERIA (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI)	2	0	0	0
1082	PRODUZIONE E LAVORAZIONE DEL CIOCCOLATO, PRODUZ. PASTIGLIAGGI, GOMME, CONFETTI, CARMELLE, ECC.	4	0	0	0
1085	PRODUZIONE DI CIBI PRONTI IN GENERE (IN IMPIANTI NON RICONOSCIUTI - SENZA VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO)	10	1	1	0
1107	PRODUZIONE DI BEVANDE ANALCOLICHE, ACQUE MINERALI E ALTRE ACQUE IN BOTTIGLIA	0	0	0	0
1040	PRODUZIONE OLI E GRASSI VEGETALI	1	0	0	0
1100	PRODUZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE E ACETI	549	6	6	3
0222 0223 0224 0225 0226 9706 9707	RISTORAZIONE COLLETTIVA	705	3	3	0
0221 0227	RISTORAZIONE PUBBLICA	3598	0	0	0
0217	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ALIMENTI	262	0	0	0
0219 3612 4712	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI	2196	1	1	1
5210 5211 5212	MAGAZZINAGGIO	37	0	0	0
4781	COMMERCIO AMBULANTE	484	0	0	0
4941	TRASPORTO DI ALIMENTI E BEVANDE CONTO TERZI	207	0	0	0
	<b>TOT.</b>	<b>9538</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>7</b>

Attività ispettiva sull'attività produttiva					
	Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti auditati per l'attività	Numero di audit sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva
	Macrocategoria attività				
1033	Produzione di germogli per l'alimentazione umana e di semi per la produzione di germogli	1	0	0	0
1035	Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati alla prima infanzia	2	0	0	0
1036	Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ai fini medici speciali compresi quelli della prima infanzia	3	0	0	0
1037	Industria di produzione e confezionamento di alimenti destinati ad una alimentazione particolare e alimenti ad uso specifici	0	0	0	0
4010	Produzione e confezionamento di additivi alimentari	10	1	1	0
4020	Produzione e confezionamenti di aromi alimentari	3	0	0	0
4030	Produzione e confezionamento di enzimi alimentari	0	0	0	0
1034	Impianto riconosciuto produzione di integratori alimentari	3	0	0	0
1038	Industria di produzione e confezionamento di alimenti addizionati da vitamine e minerali	3	1	1	0
5212.01	Deposito riconosciuto additivi	11	0	0	0
5212.02	Deposito riconosciuto aromi	1	0	0	0
5212.03	Deposito riconosciuto enzimi	0	0	0	0
	<b>TOT.</b>	<b>37</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>

Attività ispettiva sull'attività produttiva					
	Attività produttiva dello stabilimento	Numero di stabilimenti che svolgono l'attività produttiva	Numero di stabilimenti auditati per l'attività	Numero di audit sull'attività produttiva	Numero di stabilimenti con rapporto finale di non conformità per l'attività produttiva
	Macrocategoria attività				
1629.01	Altri materiali (Adesivi, sughero, resine a scambio ionico, inchiostri di stampa, prodotti tessili, vernici e rivestimenti, cere, imballaggi flessi)	11	2	2	0
1612.01	Carta e cartone	7	1	1	0
1721.01	Cellulosa rigenerata	1	0	0	0
2341.01	Ceramica	0	0	0	0
2219.01	Gomma	5	2	2	0
1611.01	Legno	2	0	0	0
1628.01	Materiali attivi e intelligenti	0	0	0	0
2211.01	Materie plastiche	35	2	2	1
2411.01	Metalli e leghe	0	0	0	0
2412.01	Metalli e leghe (acciaio inox)	16	2	2	0
2413.01	Metalli e leghe (alluminio)	7	0	0	0
2414.01	Metalli e leghe (banda stagnata e cromata)	4	0	0	0
2311.01	Vetro	3	0	0	0
9705.01	Commercio/deposito all'ingrosso di MOCA	25	0	0	0
4711.01	Negozi vendita al dettaglio di MOCA	23	0	0	0
	<b>TOT.</b>	<b>139</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>1</b>

## Provvedimenti adottati nell'ambito delle attività di controllo ufficiale

Durante l'attività di controllo sono state riscontrate diverse non conformità che hanno portato all'emissione di provvedimenti.

	Numero diffida ex L. 71/2021	Numero notizie di reato	Numero Sequestri penali	Sospetta Non conformità Reg. UE 2017/625		Azioni in caso di accertata non conformità ex art. 138 Reg. UE 2017/625									
				art. 137 par. 3 lett. a)	art. 137 par. 3 lett. b)	Prescrizioni	Chiusura Stabilimento	Sequestri Amministrativi	articolo 138 par. 2 lett. c)	articolo 138 par. 2 lett. d)	articolo 138 par. 2 lett. e)	articolo 138 par. 2 lett. f)	articolo 138 par. 2 lett. g)	Trattamento immediato NC	Mantenimento del provvedimento in essere
ISP	76	1	2	0	0	357	22	6	0	2	0	0	2	1	1
AUDIT	1	0	0	0	0	6	1	0	0	0	0	0	0	0	0

## Controlli ufficiali mediante campionamento

L'attività di campionamento di alimenti e bevande viene svolta come da indicazioni europee, ministeriali e regionali e rappresenta un LEA.

Piano di Campionamento		Numero di campioni programmati	Numero di campioni effettuati	Numero di campioni non conformi	Provvedimenti e/o sanzioni intraprese per ogni campione NC	
Campionamenti alimenti e bevande	Programmati	Additivi e Aromi tal quali e negli alimenti	18	18		
		Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti	10	10	1	segnalazione in procura e ad autorità competente-procedimento di controperizia
		Contaminanti industriali e ambientali in alimenti	19	19		
		Fitosanitari - Controlli ufficiali sui residui in alimenti	32	32	1	segnalazione in procura-applicazione Cartabia
		Irradiati	1	3		
		Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari	10	10		
		Microbiologico	96	101	2 (criteri di processo)	revisione procedure/intensificazione controlli
		Monitoraggio Contaminanti agricoli e tossine vegetali negli alimenti	1	1		
		Monitoraggio Contaminanti industriali e ambientali in alimenti	2	2		
		OGM negli alimenti	5	5		
		Piano Regionale: Allergeni	7	7		
		Piano Regionale: Chimico	4	4		
		Radioattività in alimenti	8	8		
		Non Programmati	MTA esposto, su iniziativa	//	0 3	
	<b>n. totale campioni previsti (programmati)</b>		<b>213</b>	<b>223</b>		
	Funghi	1	1			
	Vegetali - Ortaggi (pomodorini e rucola) (extra piani per salmonella)	2	2			
<b>n. totale campioni previsti (programmati)</b>		<b>216</b>	<b>226</b>			

## Controllo delle Acque destinate al consumo umano

L'attività di controllo e monitoraggio per le acque destinate al consumo umano per il 2024 è stata programmata in base alle frequenze minime di campionamento ed analisi di cui al D. Lgs n. 18/2023 e ai criteri regionali su tutta la filiera, sia tramite campionamento che tramite ispezione ed audit agli Enti Gestori. Di seguito la rendicontazione dei controlli effettuati.

**Rendicontazione Piano annuale dei controlli sulle acque potabili ex D.lgs 18/2023 Anno 2024**

ATTIVITÀ ANALITICA	Numero di campioni programmati	Numero di campioni effettuati	Numero di campioni NON programmati	Numero di campioni non conformi*	Note (indicare i provvedimenti e le eventuali sanzioni intraprese)
Campionamenti Gruppo A acque potabili su programma	783	783	36	32	Adozioni provvedimenti gestionali correttivi ed effettuazione verifiche interne
Campionamenti Gruppo B acque potabili su programma	226	226	2	12	Adozioni provvedimenti gestionali correttivi ed effettuazione verifiche interne
Campionamenti PFAS	20	20	0	0	/
Campionamenti radioattività	2	2	0	0	/
	1031	1031	38	44	*da calcolare sul totale dei campionamenti effettuati (programmati e non programmati)

Numero di Audit eseguiti sull'Ente Gestore	Numero Enti Gestore	Numero di Audit programmati	Numero di Audit effettuati
	1	0	0

ATTIVITÀ DI CONTROLLO	Numero di controlli programmati	Numero di controlli effettuati	Numero di ispezioni non conformi	Provvedimenti e/o sanzioni intraprese per ogni campione NC
Ispezioni presso i punti di captazione	15	15	0	0

### Sistema di allerta rapido (RASFF)

Nel 2024 sono state gestite 233 notifiche relative ad allerte alimentari, come riportato nella tabella sottostante.

Categoria Prodotto	additivi per alimenti	allergeni	aspetti organolettici	composizione	contaminazione chimica	corpi estranei	difetti delle confezioni	etichettatura assente/incompleta	infestazione parassitaria	metalli pesanti	micotossine	microrganismi non patogeni	microrganismi patogeni	migrazione	OGM/novel food	residui da pesticidi	Totale
acque minerali						2											2
additivi e aromi																	0
altro prodotto	3	4		10	1	2			1		1	16				4	42
bevande alcoliche (escluso il vino)																	0
bevande non alcoliche				9													9
cacao, caffè, the		1			2						2						5
cereali e prodotti da forno		3		2	2	12			1	2	1					2	25
confetteria																	0
dietetici, integratori alimentari, alimenti arricchiti		11				2				8						6	27
erbe e spezie					10					1						7	18
frutta e vegetali				6	1	4		1	1		1	9				15	38
frutta secca e derivati	1				1						19	10					31
gelati e dessert	1					5							3				9
grassi e oli																3	3
MOCA				1										3			4
piatti pronti e snack	4	1		2		2							3				12
vino													1				1
zuppe, brodi, salse e condimenti		1				2		1					3				7
<b>Totale complessivo</b>	<b>9</b>	<b>21</b>		<b>30</b>	<b>17</b>	<b>31</b>		<b>2</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>24</b>	<b>45</b>	<b>3</b>			<b>37</b>	<b>233</b>

### Mantenimento dell'anagrafe e verifiche per rilascio di certificati di esportazione

Al fine di garantire la corretta pianificazione dei controlli, la SCIAN implementa ed aggiorna costantemente la propria anagrafe mediante la valutazione documentale delle SCIA che provengono dai SUAP del territorio. Viene inoltre svolta una cospicua attività di verifica documentale per il rilascio di certificati di esportazione.

	N. procedimenti gestiti
SCIA di inizio e subingresso	1148
SCIA per manifestazioni temporanee	875
Comunicazioni MOCA	2
Riconoscimenti	6

<b>RILASCIO CERTIFICATI DI ESPORTAZIONE</b>	
<b>Categoria di alimenti esportati</b>	<b>tot</b>
Additivi alimentari	0
Alimento a fini medici speciali (amfs)	0
Alimento addizionato di vitamine e minerali	0
Alimento senza glutine specificamente formulato per celiaci	0
Aromi Alimentari	148
Cioccolato, cacao e prodotti a base di cacao	61
Conserve – semiconservate – repfed	20
Enzimi Alimentari	0
Farine e farine miste per dolci	33
Formula di proseguimento	0
Formula per lattanti	0
Frutta e ortaggi I gamma	
Frutta e ortaggi pretagliati pronti al consumo	
Integratori Alimentari	38
Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari	6
Paste alimentari	0
Pasticceria e biscotteria da forno – pane e prodotti di panetteria	153
Semi germogliati pronti al consumo	0
Sostituto totale del pasto per il controllo del peso	0
Spezie - erbe aromatiche	0
Succhi e nettari di frutta o di ortaggi	0
Certificati richiesti da intermediari (ovvero riferiti a più tipologie di alimento)	297
Caffè	17
Bevande alcoliche	12
Riso e prodotti a base di riso	224
Cereali - Legumi e frutta secca industriale	43
<b>TOT</b>	<b>1052</b>

### Ispettorato micologico

Come ogni anno, nel 2024 è stata garantita l'attività dell'ispettorato micologico da parte dei 9 TPALL con qualifica di micologo. Tutti i micologi, nel corso del 2024, hanno seguito corsi di formazione per il mantenimento delle specifiche competenze.

<b>ATTIVITÀ ISPETTORATO MICOLOGICO</b>	<b>Anno 2024</b>
Ispettorato micologico per i cittadini (n. accessi)	73
KG. Visitati pesati	
KG. Visitati stimati	72
KG. Confiscati pesati	
KG. Confiscati stimati	22
% confiscati totale / visitati totale * 100	26,4

<b>Esame commestibilità ai fini commerciali</b>	<b>Anno 2024</b>
N. certificati sanitari rilasciati	2

EPISODI DI INTOSSICAZIONE DA FUNGHI*									
episodio o segnalazione	data	Ingestione accidentale (NO pazienti sintomatici) indicare se bambino, adulto, eventuali note	Intossicazione				Diagnosi micologica (se effettuata)		note (indicare eventuale esito infausto)
			ospedale	n. intossicati (età, sesso)	sindrome	consultato CAV si/no/quale	Specie fungine identificate	In base a (analisi campioni, anamnesi, altro)	
1	20/03/2024	Bambino	Ospedale San Matteo di Pavia	1	Nessuna	No	Melanoleuca	Osservazione diretta	Dimissione
2	27/09/2024	Adulti	OC Varzi	4	Gastrointestinale	No	Entoloma SP	Osservazione diretta	Dimissione
3	09/10/2024	Adulti	Ospedale San Matteo di Pavia	2	Gastrointestinale	Si (CAV Pavia attivato da OSM)	Amanita Phalloides	Anamnesi	Ricovero in ospedale
4	16/10/2024	Adulti	OC Voghera	2	Gastrointestinale	No	Lepiota piccola taglia	Osservazione diretta	Dimissione
5	12/11/2024	Adulti	Ospedale San Matteo di Pavia	4	Gastrointestinale	No	Funghi conservati sott'olio (Boletacee)	Analisi delle spore	Dimissione

### Sorveglianza nutrizionale

In aderenza ai LEA, la SC. IAN promuove interventi di prevenzione nutrizionale mirati a favorire corrette abitudini alimentari nella popolazione generale.

Nel 2024 la programmazione dell'attività di vigilanza nutrizionale è stata calcolata seguendo le indicazioni del "Piano dei Controlli Regionale Pluriennale per la sicurezza alimentare e la sorveglianza nutrizionale anni 2024 – 2027" e della nota "Criteri di programmazione delle prestazioni dei SIAN per la predisposizione dei PIC 2024" prot. G1.2023.0052126 del 29/12/2023.

Nelle tabelle di seguito riportate, si rendiconta l'attività svolta.

TIPOLOGIA DI STRUTTURA	Numero di ispezioni programmati	Numero di ispezioni effettuati	Numero di ispezioni NON programmati	Numero di ispezioni non conformi	Azioni intraprese per ogni controllo NC
0225 - mensa scolastica con preparazione	12	12	0	8	raccomandazioni nutrizione
0222 - Centro cottura - catering continuativo	2	2	1	2	raccomandazioni nutrizione
0226 - Mensa nido con preparazione	3	3	0	1	raccomandazioni nutrizione
0226 - Mensa ospedaliera, casa di cura e di riposo con preparazione	11	11	0	9	raccomandazioni nutrizione
0221 - Ristorante (senza glutine)	2	2	0	0	
<b>TOT.</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>1</b>	<b>20</b>	

TIPOLOGIA DI STRUTTURA	Numero di audit programmati	Numero di audit effettuati	Numero di audit NON programmati	Numero di audit non conformi	Azioni intraprese per ogni controllo NC
0226 - Mensa ospedaliera, casa di cura e di riposo con preparazione	2	2	0	2	raccomandazioni nutrizione
<b>TOT.</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	

NB: nei controlli con esito Non conforme su menù/alimenti salutarità e aspetti merceologici /diete ecc. sono state espresse raccomandazioni nutrizionali.

È stato effettuato il controllo documentale su 10 etichette prelevate durante il campionamento ufficiale, verificando le dichiarazioni nutrizionali e la presenza e correttezza di eventuali indicazioni nutrizionali e sulla salute. La verifica è stata effettuata utilizzando la check list regionale e redigendo apposito verbale regionale.

CATEGORIA ALIMENTARE	N. CONTROLLI SULLE ETICHETTE EFFETTUATI	Numero di controlli sull'etichettatura non conformi	Azioni intraprese per ogni controllo NC
PRODOTTI PER INFANZIA, PRODOTTI DA FORNO, FSG, PRODOTTI A BASE DI CEREALI	10	0	//
<b>TOT.</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	

È stata effettuata la ricognizione dei capitolati d'appalto relativi alla ristorazione collettiva, inviando ai Comuni con mensa scolastica, alle strutture socio-sanitarie e ospedali un questionario per la rilevazione del numero di capitolati d'appalto stipulati e relativa scadenza (nota prot. ATS n. 15950 del 09/02/2024, attività svolta come richiesto nella DGR n. XII/1827 del 31/01/2024 c.d. Regole di sistema 2024 - all. 1 punto 1.2.3.13).

Sono stati inoltre valutati menu scolastici, con emissione di pareri come di seguito riportato.

Pareri su tabelle dietetiche	
N. di Pareri su tabelle dietetiche***	72 + 33*

\* 72 menù standard e 33 tabelle dietetiche standard per diete speciali (es. no glutine)

È stata inviata alle aziende WHP con mensa (6 aziende di cui una - ASST- con 7 strutture) la richiesta dei menù e ricettari in vigore. La valutazione nutrizionale dei menù inoltrati a seguito di tale richiesta ha portato alla redazione del documento "MENU ORIENTATO A SCELTE SALUTARI", con raccomandazioni e consigli per promuovere cambiamenti salutari nei menù in uso, condiviso con le aziende come restituzione della valutazione

PROGETTI				
TITOLO	DESCRIZIONE	SETTING	STATO DI AVANZAMENTO (breve relazione)	STATO DI AVANZAMENTO al 31/12 (breve relazione)
Mangio sano fuori casa	Costruzione di una pagina web sul sito di ATS con un form per adesione ed eventuale predisposizione di materiale informativo	Ristorazione pubblica	elaborazione della documentazione in attesa di allestimento della pagina web dedicata ai progetti in tema di alimentazione	
Ricongnizione menù salutari aziende aderenti al WHP	Valutazione menù volte a favorire scelte salutari	Mense aziendali	E' stata inviata lettera (07/06/2024 pto. N. 47158) alle aziende WHP con mensa ( 6 aziende di cui una - ASST- con 7 strutture) con richiesta di invio dei menù e ricettari vigenti. La valutazione nutrizionale dei menù servirà ad elaborare consigli per implementare il documento "MENU ORIENTATO A SCELTE SALUTARI" già predisposto nel 2022 dalla UOC IAN ed inviate ai gestori delle mense. Il documento aggiornato sarà inviato,entro il 2024, a tutte le aziende WHP con mensa. La progettazione è stata condivisa con la SC Promozione della Salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale	al 31/12 : è stata inviata ( 30/12/2024 PTR. N. 91708) documentazione alle aziende che hanno inviato i menù per visione con raccomandazioni e consigli per promuovere cambiamenti salutari nei menù in uso.

### Verifica applicazione screening nutrizionale soggetti ricoverati

In ottemperanza a quanto previsto nella DGR XII/1812 del 29/01/2024, nel secondo semestre del 2024 sono state effettuate 2 Site Visits per la verifica dell'applicazione dello screening nutrizionale e dei pazienti a rischio malnutrizione e della successiva presa in carico.

TIPOLOGIA DI STRUTTURA	Numero di SITE VISITS programmate	Numero di SITE VISITS effettuate	Numero di SITE VISITS NON programmate	Numero di ispezioni non conformi	Azioni intraprese per ogni controllo NC
8611 Ospedali, case di cura	2	2	0	0	indicazioni per azioni di miglioramento su procedura malnutrizione e presa in carico e/o del Dietetico Ospedaliero
TOT.	2	2	2		

### TRASPARENZA

Il presente piano è oggetto di pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Agenzia di Tutela della Salute di Pavia, per dare conto alla comunità di riferimento e agli stakeholders dell'azione svolta.